IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 135. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 17 Maggio 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

La situazione in Macedonia è molto migliorata. Ristabilito l'ordine a Monastir, scomparso il pericolo del rinnovarsi dei disordini a Salonicco, le squadre estere in quel porto sono partite lasciando una nave.

Gli arresti in Macedonia fra cui quello del vescovo bulgaro di Strumitza, la cui liberazione è stata chiesta dalla Russia, produssero il loro effetto e non vi furono più scontri con bande bulgare.

Anche la Nota inviata alla Bulgaria dalla Turchia per l'insufficiente vigilanza alla frontiera, benchè abbia dato luogo ad un incidente diplomatico che venne poi amichevolmente risoluto, non rimase senza effetto e il Principe Ferdinando, meglio consigliato s'indusse a lasciar Parigi per ritornare a Sofia.

Il suo ritorno ha determinata una nuova crisi del gabinetto che sembra limitata alla necessità di mettere fuori dal Governo il min. della P. I. Radew, il quale, a quanto si afferma, non sarebbe del tutto immune dei fatti che si sono fin qui verificati.

Debellate le bande e paralizzata l'azione di richiamo dei Comitati, la Turchia ha potuto persuadere i capi albanesi di alcuni distretti a non opporsi alle riforme, chiamandoli a Costantinopoli e occupare con 20 battaglioni la città d'Ipek, capoluogo del solo distretto più tenace nella resistenza anche perchè favorito dalla topografia.

Benchè la sottomissione completa degli albanesi, come si dovrebbe richiedere molto tempo, si ritiene che l'applicazione delle riforme potrà attuarsi senza gravi difficoltà. E così anche il pericolo balcanico, che preoccupava in certo modo la politica internazionale si può considerare come scongiurato.

+

La questione della Manciuria che aveva destato un po' di allarme più nella stampa, che nei gabinetti delle grandi Potenze, si può ritenere eliminata, dopo le formali dichiarazioni della Russia ai gabinetti di Londra e Washington, che lo sgombero è semplicemente prorogato e che il Governo di Pietroburgo non ha la minima intenzione di pretendere speciali privilegi che possano in certa guisa limitare alle altre Nazioni quella libertà commerciale, che fu convenuta nell'accordo internazionale di Pechino.

+

Dopo aver condotto in porto la riforma scolastica e il grande progetto per la trasformazione fondiaria dell'Irlanda, il Parlamento inglese ha ripresa la discussione dei bilanci con quello della marina, che ha dato luogo a notevoli dichiarazioni circa gli armamenti navali, che alcuni deputati vorrebbero ridotti, in seguito alla sosta nelle nuove costruzioni della Francia e ai propositi della Russia.

Il sottosegr. dell'Ammiragliato ha fatto rilevare che le grandi Potenze hanno negli ultimi tempi aumentata la loro attività e che fra poco anche gli Stati Uniti — come ha del resto esplicitamente dichiarato nel suo recente discorso a S. Francisco il Presidente Roosevelt — saranno un importante elemento nella situazione navale del mondo, dimodochè il Governo britannico, che deve considerare i fatti positivi e non le speranze o le possibilità, deve cercare di far fronte ad ogni eventualità.

Sempre geniale, l'Imperatore Guglielmo II, appena rientrato a Berlino, si è recato a Metz per lo scoprimento della nuova facciata di quella celebre cattedrale, ove, imitando i grandi artisti, la sua persona è raffigurata nelle sembianze di una delle grandi statue che adornano la porta del tempio.

L'Imperatore volle dare alla cerimonia la massima solennità e difatti Papa Leone XIII delegò il cardinale Kopp a rappresentarlo, ciò che viene considerato come un nuovo atto di grande deferenza del Pontefice per la Germania. Non per nulla Guglielmo II volle dare alla sua recente visita al Vaticano più solenne apparato.

+

Niente di speciale a Vienna, ove la Commissione parlamentare sta esaminando la nuova tariffa doganale, nella quale gli agrari riescono contro il Governo e la minoranza industriale ad aumentare ancora i dazi elaborati e concordati fra i due Gabinetti.

Nel Parlamento ungherese, ove si è trasferito da quello di Vienna l'ostruzionismo, è subentrato un momento di sosta per le grandi feste di Corte, le quali hanno attratto tutto il mondo diplomatico.

+

Anche l'isola di Minosse dà prova, dopo molto tempo, di un certo risveglio politico. Inaugurandosi la nuova sessione, l'Assemblea legislativa, dopo un corretto discorso del Principe Giorgio, alto commissario, ha espresso un voto solenne e in forma temperata per l'annessione di Creta alla Grecia.

Non sappiamo se la pera, come suol dirsi, sia matura ma i rapporti che si sono palesati in questo periodo dei moti balcanici, tra la Porta e la Grecia, la quale tenne un contegno mirabile per prudenza, e la viva soddisfazione manifestata dal Sultano, permettono di ritenere che la questione dell'annessione di Creta abbia fatto un notevole passo innanzi, del che non saranno ultime a compiacersi le quattro Potenze protettrici, non aliene certamente dal cedere, col consenso, ben inteso, della Porta, la loro protezione alla Grecia.

+

Il 1903 accenna ad essere memorabile negli annali politici per gli scambi di visite tra i Sovrani e Capi di Stato.

Oltre quelli, in certa guisa, già impegnati, si annunziano la visita allo Czar di Re Edoardo VII e quella del Re di Danimarca a Parigi.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 15. — Si ha da Le Mans che il prefetto della Sarthe ha fatto oggi notificare a 58 Congregazioni religiose del suo dipartimento che è stata loro rifiutata l'autorizzazione richiesta e che egli concede ad esse la dilazione di un mese perchè si possano sciogliere. Non si è verificato alcun incidente.

— Si annunzia la morte di Jacquenel, ex-ispettore dell'istruzione pubblica, già professore nella scuola normale.

Molti suoi allievi sono oggi illustri. Vi sono tra essi Sarcey e Challemel-Lacour.

(S) **Cettinje**, 16. — S. A. R. il Principe Danilo e la Principessa sono ritornati.

(S) **Birmingham**, 16 — Il ministro Chamberlain pronunciò iersera un discorso, nel quale dichiarò che la politica imperialista ha per unico scopo il mantenimento dell'unità dell'Impero; parlò del trattamento da accordarsi alle Colonie dal punto di vista economico e lasciò chiaramente comprendere che le prossime elezioni politiche saranno fatte sulla base della questione delle relazioni commerciali fra le Colonie e la madre patria.

(S) **Londra**, 16 — Il Re Edoardo e la Regina Alessandra, di ritorno dal loro viaggio nella Scozia, sono arrivati iersera, acclamati dalla popolazione.

Berlino 16 ore 11.55 L'Imperatore Guglielmo ha manifestato l'intenzione di far collocare 150 tra monumenti e gruppi di animali nel parco del Thiergarten

Berlino, 16, ore 11.55 — Il generale Emden, il più anziano del Ministero della Guerra, ha assunto l'interim del Ministero stesso.

Si prevede però che egli ne diverrà il titolare effettivo.

Parigi, 16. — Si annunzia prossima la restituzione della visita al Presidente Loubet da parte di Re Cristiano, nonostante la sua tarda età.

L'epoca sarebbe fissata lunedì prossimo all'Eliseo, in occasione del grande pranzo offerto in onore del Principe e della Principessa ereditari di Danimarca.

Edoardo VII in Russia

(S) **Londra**, 16 — Lo *Standard* ha da Odessa: Si annunzia da Pietroburgo che il Re Edoardo VII è atteso a Tsarkoje-Selo alla fine di luglio od ai primi di agosto.

Nuova crisi in Bulgaria.

(S) **Sofia**, 16 — Il Gabinetto presieduto da Danew ha presentato le sue dimissioni nelle mani del Principe Ferdinando.

Si assicura che la crisi del Ministero sia avvenuta, volendo il Principe Ferdinando eliminare assolutamente dal Gabinetto il ministro dell'istruzione pubblica, Radew.

L'Imperatore Guglielmo a Metz.

Servizio speciale del Pop. Romano

Berlino, 16, ore 11.55 — Ricevendo le notabilità di Metz, l'Imperatore disse di apprezzare la fedeltà dei lorenesi e di tornare sempre volentieri tra loro, nutrendo per essi la più grande simpatia.

Raccomandò poi ai sacerdoti presenti di inculcare sempre ai fedeli il patriottismo e la religione.

Ad una signora disse che gli spiaceva l'abbandono della tradizionale cuffia lorenese, e che si compiacerebbe assai se le sue parole potessero rimetterla in voga.

L'Imperatore distribuì poi gli esemplari della medaglia appositamente coniata per lo scoprimento della facciata del Duomo.

Nel Marocco.

Parigi, 16. — Il *Temps* ha da Tangeri in data di ieri: Tetuan è sempre bloccata: si teme un nuovo attacco da parte degli assediati.

All'Università di Innsbrück.

(S) **Innsbrück**, 16. — Oggi all'Università il prof. Loewenthal tenne la prolusione.

Gli studenti tedeschi insultarono gli italiani. La seguita all'intervento [illegible] del Rettore e dei decani. Il [illegible] proclamò le [illegible]. Poco dopo avvenne [illegible].

Incidente a un ballo di Corte.

Servizio speciale del Popolo Romano

Vienna, 16, ore 6.20 — L'opinione pubblica in Ungheria si occupa vivamente di un incidente avvenuto al ballo di Corte a Budapest, al quale era intervenuto tutto il Corpo diplomatico di Vienna e pel quale erano stati diramati estesissimi inviti nel mondo politico della nobiltà, delle arti e scienze e delle notabilità ungheresi.

Durante il ballo S. M. l'Imperatore, benchè gli si fosse offerta più volte l'occasione e si fosse intrattenuto lungamente col precedente Presidente della Camera, Perczel, non indirizzò mai la parola al conte Apponyi, attuale Presidente della Camera.

Il già partito nazionale, del quale era presidente l'Apponyi, e che ora è fuso col partito liberale nella maggioranza parlamentare, vivamente preoccupato dell'incidente ha chiesto schiarimenti al Presidente del Consiglio, Coloman Szell.

D'altra parte il conte Apponyi stesso dichiarò che era sua intenzione di ritirarsi.

Siccome una crisi presidenziale della Camera, aggiunta al malumore che già esiste nel gruppo nazionale, aumenterebbe le difficoltà della situazione parlamentare, che senza ciò è abbastanza critica, il Pres. Szell si adoprò attivamente per ottenere una soddisfazione al conte Apponyi.

Secondo le ultime notizie l'incidente pare appianato secondo i desiderii di Apponyi, il quale ha ricevuto l'avviso che domani sarà ricevuto in udienza dall'Imperatore.

Annessione di Candia?

La Canea, 16. — Si è aperta la II sessione dell'assemblea legislativa con un discorso del Principe Giorgio, il quale dopo i maggiori elogi alla popolazione dell'isola, promise che il Governo aiuterà l'agricoltura e costruirà strade ed opere pubbliche.

Accennò ai progetti per dazi sui prodotti agricoli e per la imposta fondiaria onde trarre i mezzi per far fronte ai bisogni pubblici, nonchè alla presentazione di un Codice Civile e di procedura. In seguito si studierà un Codice Penale militare e relativa procedura.

Parlando della gendarmeria disse testualmente:

" La gendarmeria è un Corpo veramente scelto, che ha acquistata la stima generale per l'opera indefessa e competente degli ufficiali e dei RR. Carabinieri italiani e per la irreprensibile condotta e perfetta disciplina degli uomini che la compongono. »

Il Principe conchiuse invocando la protezione di Dio sull'amata Creta per la realizzazione dei suoi voti.

Dopo il giuramento dei membri dell'assemblea fu letta e votata per acclamazione e tra entusiastiche grida una mozione motivata per l'annessione dell'isola alla Grecia.

Premesso che tutte le lotte non ebbero che lo scopo di veder attuato questo voto secolare, della cui realizzazione il popolo di Creta ha provato di essere degno, la mozione supplica le Potenze protettrici, perchè vogliano completare l'opera loro nobile ed umanitaria e pregano il Principe a voler patrocinare il soddisfacimento di tale voto.

Durante la mozione un deputato, forse più mussulmano del Sultano, ebbe la cattiva idea di protestare. Fu cacciato dall'aula e il popolo preceduto dai rappresentanti della città, al suono delle campane, si recò ad Halepa a presentare al Principe la mozione votata dall'Assemblea legislativa.

Nei Balcani.

(S) **Costantinopoli**, 15. — La marcia dei turchi su Ipek cominciò il 13 da due parti. Nassir Pascià si avanzò da Mitrovitza con 16 battaglioni un reggimento di cavalleria ed una batteria di artiglieria; Scemsi Pascià avanzò dai dintorni di Djakova, con otto battaglioni e una batteria di artiglieria.

I due generali devono entrare oggi colle truppe ad Ipek.

Si assicura che la maggior parte dei capi e dei notabili d'Ipek abbiano rinunciato ad opporsi alle riforme; gli elementi contrari alle riforme in Ipek si sarebbero ritirati nelle foreste di Rugowa ed in altri luoghi; ciò che renderà naturalmente necessarie nuove operazioni militari.

I circoli diplomatici si mostrano soddisfatti delle misure energiche prese dalla Porta contro gli albanesi. Non si crede che sia necessario fare esiliare tutti i capi e i notabili albanesi, perchè tale provvedimento provocherebbe malcontento nelle tribù.

Gli arresti nei tre *vilayet* della Macedonia e di Adrianopoli continuano. Le carceri sono piene, sicchè si è reso necessario di stabilire nuove carceri provvisorie.

(S) **Costantinopoli**, 16. — Le truppe turche, al comando di Nassir pascià e di Scemsi pascià, sono entrate ieri ad Ipek.

La Porta si mostra molto soddisfatta e considera ormai terminata in Albania l'agitazione contro le riforme.

(S) **Parigi**, 16. — Il *Temps* ha da Costantinopoli: Si dice che tutta la regione di Radog, a sud di Rilo ed a nord di Serres sia in istato di completa insurrezione.

Il porto di Kawala, il più importante dopo quello di Salonicco, sarebbe bloccato dai rivoluzionari, tutta la popolazione atta alle armi si raccoglierebbe sulle montagne presso la città di Siawala.

Le donne ed i fanciulli emigrerebbero in Bulgaria.

(S) **Gavrio**, 16. — Sono giunte le navi austro-ungariche *Habsburg* e *Magnet*, provenienti da Salonicco.

Pel Sultanato di Obbia.

(S) **Aden**, 16. — E' qui tornato con la *Vettor Pisani* l'ammiraglio Mirabello reduce da Obbia, dove ha provveduto all'assetto del Sultanato durante il periodo di costa chiusa pel monsone.

Come reggente il Sultanato fu insediato il figlio del Sultano Alì Jusuf, bene accolto da tutti i capi.

L'ammiraglio ha pure provveduto con ascari del paese alla difesa del Sultanato, disponendo anche un regolare servizio di corrieri indigeni settimanale tra Obbia e Mudug, e quindicinale tra Obbia e il Benadir.

L'ammiraglio prosegue con la *Vettor Pisani* per la Cina.

Per la Cuneo-Nizza.

Nizza, 16. — Al ricevimento del ministro della guerra i consiglieri generali perorarono per la costruzione della ferrovia Cuneo-Nizza, alla cui attuazione sarebbe necessaria qualche concessione d'ordine militare, richiesta dal Governo italiano per la Cuneo-Ventimiglia.

Il Ministro, senza pronunciarsi, rispose che avrebbe riferito le sue impressioni al Consiglio dei Ministri.

Al banchetto offerto dal Municipio al generale André, il Prefetto ricordò Garibaldi e la fusione completa del sangue francese ed italiano in tutto il dipartimento.

Morier, vice pres. del Cons. gen. insistè di nuovo sulla Cuneo-Nizza che contribuirà a rinsaldare tra Francia e Italia quella cordiale fraternità di sentimenti provata sui campi di battaglia.

Il generale André ringraziò per l'accoglienza ricevuta.

— Stamane il Ministro visitò la tomba di Gambetta, quella dei mobili del 1870 e della famiglia Garibaldi. Nel pomeriggio ripartì per Parigi.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

16 maggio — Pres. **Saracco** *— Ore 16*

Presidente annunzia la morte del sen. **Mosti-Trotti Estense** e ne rileva le benemerenze patriottiche militari e politiche ed i servizi resi alla causa nazionale.

Finali e **Cocco Ortu** a nome del Governo, si associano.

Cancellerie e Segreterie giudiziarie

Cocco Ortu consente che la discussione si faccia sul testo dell'Ufficio centrale.

Astengo dà lode al ministro della presentazione di questa legge.

Chiede però schiarimenti circa gli aumenti delle tasse per adire agli uffici di conciliazione.

Massabò (relatore) risponde che di ciò si è appunto preoccupato l'ufficio centrale proponendo il seguente ordine del giorno.

« Il Senato, convinto della necessità che il nuovo organico debba essere coordinato coll'importante riforma dell'ordinamento giudiziario, per cui il Governo ha spiegato le più vive sollecitudini, invita il Governo stesso a voler studiare ed esaminare se non sia opportuno affrontare e risolvere il problema del rimaneggiamento delle tasse giudiziarie nel senso d'alleviare la sorte degli umili litiganti degli uffici di conciliazione e delle preture, adottando il sistema della proporzionalità in relazione al valore della causa. »

Cocco-Ortu. Di fronte alla necessità di migliorare le condizioni dei cancellieri non vi erano che due mezzi o aggravare il bilancio, ossia tutti i contribuenti, o alzare leggermente le tasse pei litiganti. Si è preferito questo secondo. Però colla nuova carta bollata i litiganti pagheranno meno che coll'attuale che costa meno, ma contiene minor numero di parole.

Astengo. Ringrazia dei chiarimenti il relatore e il ministro.

La discussione generale è chiusa.

Si approvano gli articoli come nel progetto emendato dall'Ufficio Centrale, e la tabella organica pure dallo stesso Ufficio modificata.

Il progetto ritornerà quindi alla Camera.

—

Da ultimo si approva l'ordine del giorno riportato sopra, accettato con qualche riserva dal ministro.

Si approva, senza discussione, il disegno di legge sul concordato preventivo e sulla procedura dei piccoli fallimenti.

Questo progetto fu discusso ed approvato dal Senato nel maggio 1901 e vi ritorna col voto favorevole della Camera, con parecchie e notevoli modificazioni, nessuna delle quali però tocca la parte sostanziale del progetto.

Si vota infine il seguente ordine del giorno dell'Ufficio Centrale accolto dal Ministro:

« Il Senato invita il Governo del Re ad iniziare senza ritardo gli opportuni studi allo scopo di concretare e presentare un progetto di legge che istituisca e regoli una procedura collettiva di esecuzione anche per i non commercianti ».

Camera dei Deputati.

Seduta del 16 — Pres. **Biancheri** *- Ore 14.5.*

Per alcuni arresti preventivi.

Ronchetti (interno) all'interrogazione dei deputati Bissolati e Turati, relativa agli arresti fatti dalla polizia di Roma nell'occasione delle visite dei Reali di Inghilterra e di Germania, risponde che è dovere dell'autorità di pubblica sicurezza, specialmente nelle circostanze in cui si verificano agitazioni o maggiore affollamento di persone, di vigilare perchè l'ordine non venga turbato, perciò in occasione degli ultimi scioperi essa ha provveduto a misure preventive, che vennero universalmente approvate e che ebbero per effetto che non si lamentò in quella occasione neppure un borseggio.

Si procedette però ad arresti in misura molto limitate e gli arrestati vennero quasi tutti in breve rilasciati, tranne quelli che erano responsabili di qualche reato e che furono denunziati all'autorità giudiziaria, la quale concluse per buon numero di essi col non farsi luogo a procedere.

Si prese anche il provvedimento dei rimpatrii, che è consentito dalla legge di pubblica sicurezza.

Turati. Quegli arresti sono un abuso di potere e lamenta che non si applichino mai le disposizioni del codice penale, che li puniscono. Non è soddisfatto.

Pei religiosi francesi che vengono in Italia

Ronchetti (interni) all'on. Socci che domanda provvedimenti per impedire che l'Italia divenga il campo d'azione delle corporazioni religiose che furono espulse dalla Francia, nota che il diritto all'ospitalità è riconosciuto agli stranieri, qualunque abito rivestano, purchè osservino le leggi dello Stato. Dunque nessun provvedimento contro l'immigrazione delle corporazioni religiose, ma scrupolosa vigilanza, perchè l'ospitalità non crei pericoli al nostro paese.

Socci deplora che si sia trovato il modo di eludere la legge di soppressione delle congregazioni religiose. Non invoca leggi contrarie alla libertà, nè al sentimento religioso, ma chiede che, all'ombra della libertà non possano ascondersi insidie alla giovine generazione ed all'avvenire del paese.

Per i maestri elementari collocati a riposo.

De Nobili (tesoro) all'on. Credaro, che domanda quando sarà pagato l'aumento di pensione determinato dalla legge 19 febbraio 1903 ai vecchi maestri elementari, che sono già collocati a riposo, dà assicurazione che la legge avrà entro due mesi piena esecuzione, appena compiuto il lungo lavoro di regolare tremila quattrocento pensioni.

Credaro prende atto della dichiarazione.

Per il doloroso caso D'Angelo.

Ronchetti (interno) alle interrogazioni degli on. Socci, Santini, Bertesi, Turati e Mazza sulla tragica fine del detenuto D'Angelo, espone minutamente le ragioni, per le quali il marinaio Giacomo D'Angelo, venne arrestato a Fiumicino.

Egli doveva essere rimpatriato per traduzione a Castellammare del Golfo, del quale luogo risultava nativo dal libretto di matricola; ma purtroppo egli fu trovato morto la notte precedente al giorno della partenza.

Era stato sottoposto alla camicia di forza per essere egli trascorso ad escandescenze che lo facevano apparire delirante, e il medico non trovò di dover mutare quel trattamento. (Commenti).

Voci. Chi è il medico?

La sua morte naturalmente commosse la pubblica opinione; la quale a ragione chiede che si faccia la luce più piena sulle responsabilità di tutti, e l'autorità giudiziaria sta indagando, mentre il Governo si adopera con giusto zelo ad agevolare il suo ufficio. (Bene).

E quindi il Governo ha preso quei provvedimenti dei quali le prime indagini additarono la necessità; allontanando quei funzionari la cui presenza avrebbe potuto rendere più difficile lo scoprimento della verità e ponendo agli arresti sette persone che apparivano più direttamente responsabili. (Commenti).

Conviene con l'on. Turati nella necessità di riformare i regolamenti carcerari che non corrispondono ai principii di umanità e il Governo non solo ha già posto allo studio il grave argomento, ma ha costituito una Commissione perchè proponga le opportune riforme. (Approvazioni).

Socci. Un giovane che fu modello di figlio, di soldato e di marinaio, perchè fu condotto in carcere? Egli doveva naturalmente sovreccitarsi; ma era questa una ragione per stringerlo nella camicia di forza per cinquantasei ore? E come mai il medico non ne ordinò la liberazione?

Si abusa orribilmente di questo strumento di tortura, come può affermare per la non breve dimora da lui fatta nel carcere.

E i carcerieri sono resi inumani dalla sicurezza dell'impunità.

Spera che sia questa l'ultima volta che nelle nostre carceri verrà applicata la camicia di forza. (Vive approvazioni).

Santini non è soddisfatto non avendo il sottosegretario di Stato risposto alla sua interrogazione sulle cause che hanno determinato la morte del D'Angelo, della quale si vergogna come italiano e come medico.

Invita il Governo ad appurare anche la responsabilità del capitano del veliero e chiede perchè il D'Angelo sia stato chiuso in un carcere giudiziario, mentre non aveva nessuna condanna da scontare.

Raccomanda e confida che chiunque sia responsabile abbia ad essere giustamente e severamente punito.

Turati non è persuaso che il doloroso caso odierno valga ad evitare che altri casi si ripetano. Per arrivare a questo risultato bisognerebbe togliere le cause: vale a dire le illegalità degli arresti preventivi, e le brutalità di certi regolamenti.

E' necessaria una riforma carceraria dove avvengono scene feroci senza controllo, senza possibilità di reclamo, senza difesa: una riforma che modifichi tutto: ambiente, regolamenti, personale.

Senza significato di sfiducia al Governo propone un'inchiesta parlamentare sugli stabilimenti carcerarii. (Bene! Bravo!)

Mazza. L'arresto del D'Angelo fu illegale, perchè nessuno articolo del Codice penale e della legge di pubblica sicurezza poteva autorizzarlo.

Dopo la prima illegalità, si commise anche l'arbitrio di trattenere il D'Angelo violando l'art. 231 del Codice di procedura penale, e, durante la degenza del D'Angelo in carcere, fu violato poi l'art. 385 del regolamento carcerario per ciò che si riferisce alla camicia di forza.

Ricorda di avere fino dal 1901 invocata una sostanziale riforma del nostro sistema penitenziario, e invita il Ministero a provvedere senza ulteriori ritardi. (Bene! Bravo!)

Proposta di iniziativa parlamentare.

Cabrini, a nome anche di altri deputati, svolge una proposta di legge per riformare la legge dei probiviri in modo da correggere le imperfezioni che dieci anni di esperienza hanno rivelato, estendendo il funzionamento ad altre categorie di cittadini non contemplate nella legge vigente, e a tutte le controversie inerenti al contratto di lavoro.

Baccelli Guido (Agricoltura), consente con le dovute riserve, che sia presa in considerazione.

Bilancio e Stazione intern. di Domodossola,

Casciani presenta la relazione al bilancio di agricoltura e la relazione sulla costruzione della stazione internazionale di Domodossola.

Bilancio della guerra.

Il discorso del ministro della guerra.

Ottolenghi (segni d'attenzione) conferma le spiegazioni dell'on. Dal Verme a proposito della forza bilanciata, la cui diminuzione è conseguenza di nuove spese votate dal Parlamento.

Quanto alle spese straordinarie, dichiara che avranno la precisa destinazione votata dal Parlamento.

D'altronde tutti sanno che molte lacune si verificano nei nostri ordinamenti militari; che a molti bisogni non fu ancora possibile provvedere, specialmente in fatto di ferrovie strategiche; e che a questi problemi, per dovere di difesa del paese bisognerà pur dare una soluzione. Anzi ricorda che già fu presentato un disegno di legge apposito dall'on. Pelloux.

Per il momento però esclude ogni richiesta di nuovi fondi pel normale funzionamento dell'esercito permanente.

Dà chiarimenti agli on. Afan de Rivera sui risultati della legge pei limiti d'età e De Cesare sui ricorsi di militari al Consiglio di Stato.

All'on. Dal Verme rileva quanto sia pericoloso stabilire per legge un minimo di forza bilanciata, accettando però di studiare la questione; e spiega le ragioni per le quali, nei capiluogo di divisione è preferibile la gestione del servizio viveri per appalto. Negli altri posti i Corpi hanno intera libertà.

Dichiara che già si sta attuando qualche modificazione nell'ordinamento dei panificii e anche nella preparazione delle gallette; e che si stanno esaminando e liquidando le molte questioni attinenti alle aree e ai fabbricati militari, e alla vendita delle armi.

Non accetta l'idea dell'on. Marazzi di concentrare tutti gli sforzi dell'ordinamento militare nell'esercito di prima linea; anzi crede che bisogni tener pronte alla mobilitazione tutte le riserve. E' parimenti contrario alle idee dell'on. Marazzi circa la cavalleria, alla quale egli crede che sia riserbata una prevalente funzione logistica, e che non consentirebbe mai che fosse ridotta. (Bene! Bravo!).

Circa la questione dei panifici militari nota che essi danno un pane buono ed a buon mercato, e che inoltre si impongono come una necessità in vista dei frequenti scioperi. Anche degli ospedali militari non si può fare a meno, per ragioni d'igiene, finanziarie e di istruzione per i medici militari.

Quanto agli stabilimenti per la fabbricazione del materiale non è in massima contrario ad affidare alla industria privata le forniture, ma non crede che si possa ora addivenire a radicali mutamenti in proposito, date le condizioni dell'industria nazionale.

Rileva come i varii servizi del genio, per la specialissima loro natura tecnica, non possano essere frazionati e tanto meno abbandonati a privati a prescindere dai pericoli che si incontrerebbero in caso di mobilitazione.

Ammette che i mutamenti di guarnigione diano luogo a molti inconvenienti; ed assicura di aver preso provvedimenti atti ad attenuarli, ma crede che il principio delle sedi fisse non si possa accettare specialmente per le esigenze della tutela dell'ordine pubblico.

I medici militari hanno bisogno di una specialissima preparazione tecnica per tutte le funzioni che dovranno disimpegnare in tempo di guerra. Perciò non si può abolire la scuola, la quale del resto importa una piccola spesa, essendosi provveduto a fare un largo impiego degli ufficiali di complemento.

Riconosce che la contabilità militare sia troppo complicata, specialmente nei rapporti fra i corpi staccati ed il ministero e nei relativi controlli, ma il solo rimedio può consistere in una modificazione della legge di contabilità, ciò che ora forma oggetto di studio per parte di una speciale Commissione nominata dal ministro del Tesoro.

Circa i comandati presso l'amministrazione centrale osserva che essi sono una necessità per molti servizi di indole tecnica.

E in generale osserva che la Francia, la Germania e l'Austria-Ungheria spendono per l'Amministrazione centrale più di quello che spendiamo noi.

All'on. Ciccotti dimostra non essere esatto che il debito in conto corrente dell'amministrazione della guerra col tesoro sia andato crescendo; si tratta semplicemente di partite che ancora non si sono potute liquidare.

Così pure non è esatto che vi sia una diminuzione nel conto patrimoniale, che è tenuto in modo perfettamente chiaro e soddisfacente.

La legge del consolidamento non è dunque elusa, ma lealmente e rigidamente applicata.

L'on. Ciccotti ha anche accennato al numero dei soldati adibiti a servizii disarmati e quali attendenti. Ma non è possibile fare diversamente. Del resto anche questi soldati fanno la loro istruzione e non sono quindi perduti per la forza combattente.

Della questione degli ufficiali medici e contabili tratterà quando verrà in discussione il relativo disegno di legge.

Circa il vitto del soldato, è certo che la razione attuale è più che sufficiente, come provano le statistiche relative alle condizioni igieniche dell'esercito.

Assicura poi che si tiene il debito conto delle condizioni individuali, e delle particolari esigenze di determinate località; così vi è un vitto speciale per le truppe che si trovano nell'alta montagna; e la razione è costante, qualunque ne sia il costo.

Non crede pratica l'idea di adibire ai servizi amministrativi gli ufficiali in posizione ausiliaria, che non avrebbero il più delle volte le necessarie attitudini, bensì l'Amministrazione li utilizza in molti servizi di carattere militare, per esempio nei distretti e nelle stazioni.

Si meraviglia che l'on. Compans, già ufficiale abbia proposto di diminuire il numero dei subalterni sino ad uno per ciascuna unità, ciò che equivarrebbe ad annientare l'efficacia del comando.

I sottufficiali con diritto all'impiego sono in numero inferiore a quello che fu detto e confida che si potrà senza troppa difficoltà sistemarne la posizione o con l'impiego o colla pensione.

Dimostra la necessità delle rafferme.

Dichiara che pel casermaggio si è adottato il sistema ad economia, che presenta molti vantaggi di fronte a quello ad impresa, e che funziona ottimamente.

All'on. Santini dice che sono in corso alcuni esperimenti per la migliore calzatura.

All'acquisto dei cavalli si provvede quanto più è possibile con la produzione nazionale, che egli ha procurato di favorire ed incoraggiare.

Annunzia che la cavalleria ormai si provvede quasi totalmente all'interno; solo per l'artiglieria si ricorre ancora all'estero, ma è prossimo il momento in cui i nostri depositi forniranno cavalli buoni anche all'artiglieria.

Delle economie ne ha fatte tante, che col loro ricavato ha potuto trovare i fondi per le grandi manovre, che sono indispensabili all'istruzioni dei nostri comandanti

Studia il modo di fondere i depositi e i distretti, per modo da ottenere una notevole economia senza ledere notevolmente interessi locali e personali e confida di potere presto presentare il relativo disegno di legge.

Consente che parecchi stabilimenti militari ed anche i Collegi militari potrebbero essere soppressi, ma la grande difficoltà consiste nella resistenza degli interessi locali.

Concludendo assicura che suo fermo proposito è quello di utilizzare nel modo migliore i fondi, di cui dispone, e di rafforzare il più possibile la compagine dell'esercito.

Confida che la Camera approverà l'opera sua e l'indirizzo che ha dato all'Amministrazione della guerra. (Vive approvazioni — Molti deputati si congratulano col ministro).

—

Pais chiede quando sarà presentato il disegno di legge per un migliore e più efficace ordinamento del tiro a segno nazionale.

Ottolenghi (guerra) alla questione sollevata dall'on. De Cesare, che avrebbe desiderato rinviare a discussione finita, risponderà separando la questione generale da quella delle persone.

Riconosce opportuno introdurre qualche modificazione al regolamento attuale circa la composizione e alla procedura delle Commissioni di avanzamento.

In ordine al caso speciale dell'ufficiale, di cui parlò l'on. De Cesare, dimostra con la lettura delle note caratteristiche di quell'ufficiale e del giudicato della IV Sezione del Consiglio di Stato, che il provvedimento impugnato fu legale e conforme alle tassative disposizioni del regolamento per l'avanzamento. Non può in alcun modo poi approvare la pubblicazione fatta da quell'ufficiale.

De Cesare non è soddisfatto. Ai pareri letti dall'on. ministro della guerra oppone quelli dei generali Di Cossato e Perrucchetti. Quell'ufficiale, con la pubblicazione censurata dal ministro della guerra, ha fatto il proprio dovere, ha tutelato il proprio onore di soldato e di gentiluomo.

Carmine (relatore). Sarà brevissimo e si limiterà a rilevare alcune poche osservazioni dell'on. ministro della guerra, col quale il dissenso verte sopra due soli punti: la spesa per i carabinieri e gli effetti di bilancio dovuti alla promozione dei 400 capitani. A suo avviso sta che non tutto il contributo del ministero dell'Interno è stato devoluto ai carabinieri, come era strettamente doveroso, ma che una parte piccola serve ad altri servizi.

Mantiene che il provvedimento, onde 400 capitani di fanteria sono mantenuti in servizio, grava il bilancio di una spesa e non produce una economia, come era nell'intendimento del ministro. La dimostrazione, che l'on. relatore ha cercato di dare, è parsa molto debole.

Conclude affermando il suo affetto per l'esercito ed il desiderio che la presente discussione non sia stata fatta invano per il suo miglioramento (Bene).

Ciccotti mantiene il suo ordine del giorno e domanda su esso l'appello nominale, perchè ognuno assuma la responsabilità delle spese militari, che l'estrema sinistra ritiene non compatibili con le condizioni del paese.

Ottolenghi (guerra) è superfluo dichiarare che il Governo non accetta quell'ordine del giorno.

Presidente. Ne rinvia la votazione al principio della seduta di martedì.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 19.

Pensioni civili e militari.

La Commissione per le pensioni civili e militari ha deliberato di chiedere spiegazioni al ministro e quindi rimandò ogni discussione. Nominò presidente l'on. Pais e relatore l'on. Cottafavi.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 16 contiene:

Rel. e R. D. che autorizza un prelevamento dal fondo di riserva per le « spese impreviste ». — RR. DD. concernenti: autorizzazione per fregiarsi della medaglia istituita con R. D. 23 giugno 1901; modificazioni al Regolamento per l'esecuzione della legge sull'avanzamento nel R. esercito; istituzione di un R. Consolato in Lemberg — RR. DD. riflettenti: approvazione di Regolamenti per l'applicazione di tasse di famiglia e sul bestiame in diversi Comuni; erezione in Enti morali, approvazione di statuti, trasformazioni e concentrazioni di Opere pie; approvazione del nuovo statuto del Comitato dell'Esposizione di Torino.

Rel. e RR. DD. sullo scioglimento dei Cons. com. di Cervesina (Pavia) e Marciana Marina (Livorno) e nomina a RR. Comm. straord. rispettivamente del dott. Giovanni Battista Fronteri e del cav. Secondo Feleli — Det. min. concernenti: classificazione dei vincitori ai concorsi di segretario di ragioneria di ultima classe nel Min. delle Finanze, agli impieghi di 1ª cat. nello manifatture dei tabacchi e delle saline dello Stato e di volontario nel personale superiore delle agenzie di coltivazione dei tabacchi; Modificazioni al ruolo di anzianità degli agenti superiori di 2ª classe nell'Amm. prov. delle imposte dirette — Ordinanza di sanità marittima n. 9 — Bollettino sanitario settimanale del bestiame, dal 30 marzo al 5 aprile.

R. Esercito. — Nomine e promozioni:

S. M. — Di Saluzzo di Paesana Marco, capitano, rich. a servizio com. Corpo S. M.

Fanteria. — Manzaroli Enrico, cap. 88. fant., collocato in posizione ausiliaria - Lascialfare Ezio id. 61. fant. colloc. riposo 1 anno - Carenelli G. Battista id. 27. fant. id. 3 anni - Bertodo Lorenzo id. 13. fant. id. 1 anno - Pucci delle Stelle Vittorio id. 5. fant. id. id. - Corsi Giuseppe d. prorogata aspett. per altri 6 mesi - Fratellini Giulio id. trasf. 46. fant. - Ravajoli Alfredo id. 85. fant. nom. appl. S. M. Div. Cuneo.

Cavalleria. — Albone Emilio, capit., rimosso dal grado e dall'impiego.

Artiglieria. — Castelloni G. Battista col. comand. dir. art. Torino - Onnis Giacomo capit. trasf. 23. art. campagna - Butta G. Battista id. comand. Corpo S. M. Ceruti Annibale id. trasf. regg. art. montagna.

Genio. — Nieddu G. Battista magg. 1. genio passa disp. Ministero marina direz. serv. mar. Taranto.

Distretti. — Cavallazzi Eugenio ten. col. 1. alpini nom. com. Dist. Lucca.

Corpo sanitario. — Ventura Buonvicini Pietro, cap. coll. pos. ausiliaria.

Commissariato. — Ricci Matteo capit. trasf. Dir. V. Corpo d'armata.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

(S) **Pisa**, 16. — S. A. R. la Duchessa d'Aosta coi figli, lasciò iersera la Villa reale di San Rossore, partendo col treno delle ore 23 per Torino, ossequiata alla stazione dalle autorità cittadine.

(S) **Genova**, 16. — Iersera al Carlo Felice, alla presenza delle autorità, delle notabilità e di numeroso pubblico, fra cui molte signore, il comandante Limo, della Lega navale, tenne un'applauditissima conferenza, trattando dei miglioramenti da apportarsi alle Marine mercantile e militare.

(S) **Firenze**, 16. — Stamane venne inaugurato il Congresso dei medici condotti.

Pronunziarono applauditi discorsi il prof. Del Greco pel Sindaco, il prof. Grocco per l'Ordine dei medici italiani, il dott. Fiorentini ed il dott. Villa per l'Assoc. italiana dei medici condotti.

Novara, 16, ore 14 — A Pertengo, piccolo paese presso Vercelli, rovinò il tetto di una casa in costruzione e le macerie uccisero i muratori Giovanni Boggiano e Giovanni Ferraris e ne ferirono gravemente altri sette.

Venezia, 16, ore 17.30 — Il podestà di Trento ha aderito al Comitato per la medaglia a Marconi.

L'alto Adige aprirà una sottoscrizione per concorrere alle spese della medaglia.

Il Congresso dei Salesiani.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Torino, 16, ore 16.30 — *(ermon)*. Stamane, nell'adunanza penultima del Congresso dei cooperatori salesiani, il prof. Olivi dell'Università di Modena ha trattato della « Emigrazione » lumeggiando l'opera del vescovo Scalabrini.

Don Trioni, segretario generale del Congresso, ha letto un Breve pontificio diretto a don Rua, superiore dei Salesiani. Il Papa si è rallegrato per la riuscita del Congresso e per le feste della incoronazione di Maria Ausiliatrice che si faranno domani con solennità, ed ha benedetto tutti.

Quindi il prof. don Carmagnola, mons. Alessi di Padova, l'avv. Bocchialini di Parma, l'avv. Mauri, il vescovo di Potenza e il card. Ferrari hanno parlato dell'opera di don Bosco.

— ore 17.35. — Nel pomeriggio è stata fatta l'adunanza di chiusura.

Il prof. Bettazzi ha parlato dell' « Opera della protezione della giovane ».

Don Simonetti, consigliere comunale di Biella, ha ringraziato i rappresentanti della Francia, della Spagna, del Portogallo, dell'America, del Belgio, della Polonia, dell'Austria, della Germania, dell'Egitto e della Terra Santa che hanno partecipato al Congresso.

Don Rua ha ringraziato il Comitato, gli oratori e la Stampa.

Anche il card. Richelmy ha salutato e ringraziato i convenuti.

I congressisti sono andati ora in forma ufficiale a visitare la tomba di Don Bosco in Valsalice. Il vescovo di Noto farà un discorso in nome dell'arcivescovo di Catania.

Il card. Ferrari partirà stasera per Milano.

Un varo a Genova.

(S) **Genova** 16. — Nel pomeriggio, nel cantiere Odero, è stata varata la nave in acciaio a quattro alberi, *Principessa Mafalda*, appartenente all'armatore Beverino.

I Sovrani a Venezia.

Le visite.

Venezia, 16. — Stamane alle 7.30 il Re, accompagnato dai generali Brusati e Di Majo, ha passato in rivista sulla piazza d'Armi a Sant'Elena le truppe del presidio.

Si è recato poi in lancia a vapore, percorrendo il Bacino di San Marco ed il Canal Grande, al Museo civico, ove è stato ricevuto dal sen. Papadopoli, presidente del Consiglio d'amministrazione, dal sindaco e dalla Giunta. Vi si è trattenuto più di un'ora, interessandosi particolarmente alla raccolta delle medaglie. E' passato quindi, accompagnato dall'on. Fradeletto, alla vicina Galleria d'arte moderna al Palazzo Pesaro, lasciata al Comune dalla duchessa Bevilacqua La Masa.

Il sindaco gli ha presentato il principe Giovanelli, fondatore della Galleria e cospicuo offerente. Il Re si è interessato alla ricca e varia raccolta.

Dopo ha visitato la nave francese *Duguay Trouin*.

Appena la lancia reale si è avvicinata alla nave, è stato issato il pavese di gala, mentre i marinai davano il triplice saluto alla voce. Il Re è stato ricevuto dal comandante Berlier ed ha passato in rivista i cadetti allineati sopra coperta.

E' ritornato alla Reggia alle 11.45.

Stamane la Regina, accompagnata dalle dame di Corte, è andata in gondola a visitare l'Asilo Giustinian e l'Asilo pei rachitici *Regina Margherita*.

Venezia, 16 ore 17.30. — Il Re ha visitato minutamente l'ospedale civile; nelle corsie, nella cucina, nei reparti idroterapico ed anatomico, nella lavanderia.

S'è trattenuto alcuni minuti presso Giuseppe Zuccherato, vigile municipale, degente da 14 mesi, il quale partecipò alla campagna d'Africa, fu prigioniero di Menelik 30 mesi dopo Adua ed è decorato della medaglia al valore e di quella della campagna.

Il Re ha fatto rimettere al sindaco 20,000 lire per i poveri.

Il Sindaco annunzia con un manifesto l'elargizione reale.

La Regina ha ricevuto, nel Palazzo reale, signore e gentiluomini dell'alta Società. Indi i Sovrani in una lancia a vapore sono andati per la seconda volta ai Giardini a visitarvi l'Esposizione. La popolazione li ha applauditi mentre la banda cittadina, che dava un concerto nel parco, suonava la Marcia reale.

Gli acquisti all'Esposizione.

(S) **Venezia**, 16 — Le LL. MM., che si sono trattenute due ore all'Esposizione, facendo loro da guida l'on. Fradeletto, hanno acquistato le seguenti opere di arte:

Notte di estate in Svezia di Arborelius Olaf;
A Chioggia di Mosè Bianchi;
Canale di San Giovanni di Emanuele Brugnoli;
Raccolta in Normandia di Arthur Callender;
Pastorella sotto gli alberi di Luigi Chialiva;
Ultime luci di Traiano Chitarin;
Temporale in laguna di Guglielmo Ciardi;
Al Tropico di Hans Petersen;
Rivali di George Smith;
Ponte Sant'Angelo di Alfred Smith;
Coste olandesi di John Terris;
Rappezzatrici di Ettore Tito.

Un'imponente ovazione accolse i Sovrani all'uscita.

Il concerto in piazza San Marco

(S) **Venezia**, 16. — Stasera nella piazza S. Marco, straordinariamente illuminata, ha avuto luogo un concerto vocale ed istrumentale.

Il pubblico, che gremiva interamente la piazza, acclamò entusiasticamente i Sovrani, che si affacciarono più volte al balcone della Reggia, trattenendovisi ad ascoltare il concerto, fra i vivi applausi della popolazione.

La Marcia reale fu suonata due volte e suscitò nella folla grande entusiasmo.

Vennero accesi fuochi di bengala. La piazza presentava uno spettacolo imponente, indescrivibile.

Alle 21,45 i Sovrani nuovamente acclamati, al suono della Marcia reale, si ritirarono dal balcone.

La partenza.

(S) **Venezia**, 16. — Le LL. MM. il Re e la Regina, ossequiate alla stazione dalle autorità, partirono alle 22,45 per Roma.

Lungo il percorso dalla Reggia alla Stazione la folla che gremiva le rive, i ponti, le finestre ed i balconi acclamò entusiasticamente i Sovrani.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 16, ore 12. — I cocchieri da nolo, riunitisi stanotte, volevano lo sciopero immediato quale atto di protesta contro le vessazioni — così dicono — degli agenti municipali e del sindaco per l'accoglienza poco lusinghiera fatta ad un memoriale. Però, cedendo alle esortazioni del presidente della Società, hanno deciso una proroga di tre giorni.

Oggi presenteranno al prefetto e al questore un memoriale, le cui richieste principali sono:

1° l'abolizione del posto fisso delle guardie municipali;

2° abolizione dell'art. 83 del regolamento pel quale le carrozze in contravvenzione vengono accompagnate all'ufficio, mentre gli agenti potrebbero segnare il numero della carrozza senza sequestrarla per molte ore, con discapito finanziario dei proprietari;

3° invito all'Autorità municipale di esigere dagli agenti suoi un contegno più corretto.

Napoli, 16, ore 18.20. — I fornai scioperanti si sono persuasi a desistere, contentandosi delle seguenti concessioni, che già erano state proposte dai proprietari e che vennero concordate ora presso il Prefetto:

aumento di 50 cent. ai mezzi aiutanti e di 25 agli aiutanti e lievitatori;

diritto alle *paranze* e di non lavorare più di sei quintali;

nomina di una Commissione per studiare il cottimo.

Domani riprendono il lavoro. Il Questore ha promesso di rilasciare gli arrestati.

Foggia 16, ore 20.20. — Quantunque si sia concesso un aumento di paga i gassisti ed elettricisti scioperarono volendo la riammissione dei compagni licenziato.

La direzione ferma nella decisione presa li sostituirà con operai di altri paesi.

Il servizio di illuminazione è affidato ai pompieri del Comune.

Le officine sono custodite dalla forza.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 17 Maggio 1903.

	1899	1900	1900	1901	1901	1902	1903	1903
	27|10	26|1	20|12	25|1	27|12	26|12	9|5	16|5
Parigi . .	18.87	19.00	19.85	19.15	22.12	21.12	25.12	25.12
Berlino. .	—	18.50	18.68	19.75	21.50	19.81	20.47	20.62
Vienna. . .	—	17.42	16.45	16.51	18.93	16.67	16.90	16.90
Budapest. .	17.49	17.11	15.75	15.92	18.38	16.13	16.04	16.06
Londra. . .	15.88	16.50	—	—	—	—	—	—
New-York .	14.10	14.37	15.08	15.30	16.49	15.51	14.73	14.82
Chicago . .	12.52	12.20	13.93	13.21	15.46	14.77	13.82	13.79
Odessa. . .	13.80	—	14.60	14.10	14.12	14.45	14.90	15.36
Galatz . . .	13.50	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana si verificarono, nei prezzi del grano, variazioni di poca importanza.

Nei principali paesi produttori i seminati risentirono in complesso, pochi danni dalle gelate che si verificarono nella seconda metà d'aprile.

In Germania, in Russia, in Rumania, nelle provincie balcaniche, in Algeria, in Tunisia e nella Spagna le abbondanti pioggie cadute, quantunque tardive, migliorarono le condizioni delle culture di frumento. Negli Stati Uniti d'America, quantunque le previsioni siano alquanto peggiorate in confronto con quelle stabilite al principio d'aprile, pur tuttavia si calcola sempre sulla probabilità d'un abbondante raccolto.

Sui mercati italiani domina l'incertezza ed i prezzi, nella passata settimana, oscillarono fra L. 21.25 e L. 26,50 per quintale.

Teatri ed Arte

Saggio — Splendidissimo riuscì il saggio dato l'altra sera dalle alunne della distinta maestra Beatrice Perugini-Di Mario. Fu eseguita musica di Beethoven, Chopin, Mendelssohn, Liszt, Weber, Dopler, Puccini ec.

L'attraente programma venne svolto fra continui applausi e si distinsero le signorine Magrini, Di Mario, Laurini, Gatti, Piccinini, Squarci, Randanini e Vinai.

Fu anche molto festeggiata la signorina Ginevra Manzi che cantò stupendamente. Fu da tutti ammirata l'ottima scuola delle alunne della signora Perugini-Di Mario.

Pubblicazioni — La *Rassegna Politica Finanziaria* di Roma, diretta dall'on. Adolfo Brunicardi, deputato al Parlamento, e dal bar. Arturo Di Castelnuovo, nel numero del 15 maggio pubblica i seguenti articoli,

Conversazione finanziaria - Concessioni e contratti di esercizio? *A. Brunicardi, deputato al Parlamento* — Camere di Commercio e Agenti commerciali all'estero - Il lavoro parlamentare. *E. Socci, deputato al Parlamento* — In Italia e fuori - Marina mercantile italiana (Un articolo dell'on. Bettolo). *A. M.* — Industria e Commercio - Etruscan Mines. *Ing. Giovanni Saccardi* — Il commercio speciale d'importazione e di esportazione dell'Italia nel 1902 - Le frodi nel commercio del burro - Nel mondo delle Assicurazioni: Ramo malattie - Ramo grandine - L'arte decorativa alla Esposizione del 1905 in Milano.

Necrologio. — E' morta ieri a Parigi la celebre Sanderson, celebre come artista di canto e celebre come bellezza. Di origine americana essa aveva lasciato, benchè giovane, da qualche anno il teatro per sposare il signor Terry, ricchissimo suo connazionale, del quale era rimasta vedova da due anni. Non aveva che 39 anni.

Novelli a Vienna

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 16, ore 17.40. — Ieri sera Novelli rappresentò per la prima volta a Vienna *Edipo Re*, ottenendo un trionfo ancora più grande, se possibile, di quelli che riportò in altre occasioni.

Tutta la stampa di Vienna non dedicò mai ad alcun attore più alta ammirazione di quella che esprime per Novelli.

Hubermann e il violino di Paganini.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Genova, 16, ore 17.35. — *(Aldo)*. Oggi nella Sala Rossa del Municipio, tra pochi e scelti invitati, il violinista Hubermann ha suonato il celebre violino di Paganini. Erano presenti il sindaco, alcuni assessori, il prefetto e la sua signora, il sig. Hastreiter ed alcune signore e signorine.

Il violino di Paganini è un Guarnerius: quello di cui si serve l'Hubermann nei suoi concerti è uno Stradivarius. Egli ha cambiata una corda al Guarnerius ed ha adoperato l'archetto suo.

Eseguì un'aria di Bach, l'*Ave Maria* di Schubert, un'aria di Bazzini, un notturno di Chopin e in fine *Le Streghe*, il pezzo famoso composto da Paganini dopo una notte di allucinazioni paurose.

Ha trascinato l'uditorio all'entusiasmo.

Chiese ed ottenne in ricordo i nastri tricolori, coi quali il violino di Paganini era assicurato sotto la campana di vetro, ed ha firmato col sindaco un verbale sul concerto, che verrà conservato tra gli altri nell'archivio.

L'ultimo che suonò lo storico violino fu il La Rosa. Prima di lui Sivori l'aveva suonato ogni anno una volta.

Drammi di terra e di mare

Tremenda grandinata in Corsica

(S) **Parigi**, 16. — Si ha da Ajaccio che un violento uragano si è scatenato ieri su tutta la Corsica. Una grandine, grossa come noci, si riversò sulle campagne danneggiando enormemente i raccolti, specie gli alberi fruttiferi.

In qualche località i campi di grano furono addirittura distrutti.

Sports

Il Grande Convegno Nazionale dell'Audax Italiano.

E' stato un vero trionfo!

Dalle più lontane regioni d'Italia, dove la florida direzione dell'Audax italiano, ha diramate le sue sezioni, sono accorse, all'odierno convegno nazionale, balde e forti squadre di *audaci*, alle quali noi, sinceramente, mandiamo il nostro affettuoso saluto.

E' stato un convegno grandioso, davvero imponente per il numero dei soci e per le adesioni, conferma dello sviluppo meraviglioso che in sei anni l'Audax Italiano ha saputo conquistare.

Gli arrivi.

Per le 17 era fissato l'arrivo in gruppo a Porta Salaria di tutte le numerose carovane dell'Audax provenienti dalle varie città d'Italia, incontrate a qualche chilometro da Roma, secondo la via che dovevano seguire, dai rappresentanti della sezione romana.

A Narni si erano già recati incontro agli audax, i rappresentanti della direzione Venti e Vicchi, a cui si è aggregato stamattina l'audax Gioda recatosi a Narni in bicicletta.

Alle 15 e 15 sono arrivati a Porta Maggiore i nove rappresentanti di Napoli, incontrati a Torrenova da una commissione composta da Giannarelli, Ragazzoni, Montanari. Napoletani e romani si diressero subito alla sede della Società « Forza e Coraggio » in via Belisario, punto di riunione.

Alle 16 giunsero i rappresentanti di Genova, Vercelli e Torino alla Madonna del Deposito, fuori porta Cavalleggieri, ricevuti da tre audax di Roma, i fratelli Romanini. Per porta Salaria sono arrivati alla sede della « Forza e Coraggio » ove si trovavano ad aspettarli il direttore generale Vito Pardo, Carlo Arioli, insieme ai membri della Società.

Intanto numerose biciclette e anche alcune automobili si erano recate alla spicciolata incontro al grosso del gruppo che doveva raggiungere porta Salaria pei Parioli.

La compagnia ciclisti del 3. reggimento bersaglieri, comandata dal capitano Regazzi, era andata incontro agli Audax sulla via Flaminia, e l'incontro avvenne all'osteria della Celsa, ove erano convenuti anche parecchi audax di Roma fra cui il direttore Pisani, Forcatura, Di Laudadio, Cerasa e il maggiore Pizzini.

Alle 18 e un quarto le varie rappresentanze, precedute dalla compagnia ciclisti del 3. bersaglieri, sono entrate da Porta Salaria; e, dopo una breve sosta avanti alla sede della « Forza e coraggio » il corteo in splendido ordine composto di oltre 500 ciclisti, per via Venti Settembre, piazza dell'Esedra e via Nazionale si è diretto al Campidoglio fra entusiastici applausi della folla straordinaria che faceva ala.

Dietro alla compagnia dei bersaglieri, belli e arditi coi loro moschetti sui cavalli d'acciaio, venivano i membri della direzione con distintivi rossi.

Seguivano le rappresentanze delle varie città d'Italia, ognuna delle quali aveva il proprio vessillifero con bandiera speciale.

Le rappresentanze delle Società arrivate sono quelle di Ferrara, Spoleto, Biella, Isola del Liri, Bergamo, Vercelli, Perugia, Modena, Este, Montagnana, Stradella, Torino, Parma, Cremona, Minerbio, Foligno, Alessandria, Malalbergo, Verona, Varese, Napoli, Busto Arsizio, Firenze, Genova, Bologna, Ancona, Brescia, Rieti, Terni, Milano.

In complesso gli audax arrivati sono oltre 200 e pochi sono quelli che per incidenti di viaggio hanno dovuto sostare a mezza via.

La rappresentanza di Milano, col direttore Marcora, è composta di 15 membri e sono arrivati tutti a Roma.

Gli audax di Brescia, che indossano un bel costume boero, partiti in otto, sono pure arrivati tutti.

Otto sono i rappresentanti di Varese e cinque quelli giunti da Verona; otto quelli di Genova; dieci quelli di Napoli; undici quelli di Rieti e dieci quelli di Terni, ecc. ecc.

Il programma d'oggi.

Ore 9 appuntamento alla « Forza e Coraggio, » via Belisario.

Ore 10 sfilata con macchine infiorate.

Ore 12 inaugurazione del vessillo sociale dell'Audax alle Terme di Caracalla.

Ore 20 banchetto al ristorante Bargelletta (Corso d'Italia).

Società colombofila romana. — *I colombi reduci da Trieste.* — Il presidente della Società colombofila romana ci comunica: La verità sui colombi appartenenti ai soci della colombofila romana tornati con dispacci di felicitazione ai Sovrani in occasione della nascita della principessa Jolanda, si è che i colombi a breve intervallo l'uno dall'altro, giunsero a Roma in quest'ordine: 1° Polverosi Leone, 2° Filippo Traverso, 3° Polverosi Camillo, 4° Quattrocchi Alessandro, 5° Tavelli Francesco, 6° Lodi Gualtiero. Il dispaccio portato dal colombo primo giunto appartenente al sig. Polverosi Leone fu presentato al Quirinale. Ognuno dei concorrenti ebbe dal Comitato di Trieste una medaglia commemorativa. — *A. Poggi.*

Oggi gara da Bologna, alla quale prendono parte i soci Capparoni, Lang, Traverso.

Le corse al trotto a Bologna.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Bologna, 16, ore 19.50. — Oggi prima giornata di corse al trotto, queste sono riuscite animatissime.

Eccovi i risultati:

Premio Garisenda (condizionata) — L. 1200 (600 - 300 - 200 - 100). Vincere due prove. — Distanza m. 1609 — Iscr. 8.

1. *Lampo* di Tambari e Gargiulo — 2. *Crispi* di Lamma — 3. *Urbino* del bar. G. B. Bianchi.

Premio della Tribuna (handicap) — L. 1400 - (700 - 350 - 200 - 150). Vincere due prove. Dist. m. 1609 — Iscr. 7.

1. *Arlecchino* di Lady Hambletonian — 2. *Favora II* di Gianotti e Chini — 3. *Idra* di Lamma.

Premio del Comune (internazionale) — L. 2500 - (1300 - 700 - 300 - 200). Vincere due prove. Dist. m. 2609 — Iscr. 4.

1. *Royal Baron* di Valentini — 2. *Hornelia Wilkes* dallo stesso — 3. *Carrie Shields* di G. Lamma.

Premio dell'Ippodromo (handicap per cavalli italiani) — L. 1300 (650 - 350 - 200 - 100). Prova unica — Dist. m. 2413.50 — Iscr. 11.

1. *Ezio* di Baldisseri — 2. *Lisippo* di Gianotti e Chini — 3. *Fosforo* dei Fratelli Giorgi.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Appello

Riparazione di sentenza

Presieduta dall'on. Falconi - P. M. cav. Ruiz — relatore Micali, la Corte ha ieri riparata una sentenza della VI Sez. del nostro tribunale, assolvendo, per inesistenza di reato, su conformi conclusioni del P. Ministero, la contessa Maria Gravina-Anguissola e il sig. Vincenzo De Angelis, che in contumacia erano stati condannati per una questione di acquisto di gioielli.

Dif. on. Mazza e avv. Macheriano.

Tribunale VII — Sezione penale.

Pres.: cav. Gatti — *Giud.*: cav. Ciotola e Macedonio — *P. M.*: Pujia — *Canc.*: Corsetti.

Omicidio colposo.

Nel pomeriggio del 24 settembre 1902 un enorme masso di pozzolana si staccò dalla cava, sita al Vicolo delle Ranocchie fuori Porta S. Lorenzo, e seppellì il ragazzo Giuseppe Sbardozzi mentre era intento a caricare sul suo carretto della pozzolana e ferì gravemente il padre del ragazzo, Nazzareno. Malgrado i pronti soccorsi dei compagni di lavoro il disgraziato Giuseppe fu estratto cadavere e il padre riportò delle gravi lesioni che guarirono in circa tre mesi.

Quali responsabili della disgrazia furono rinviati a giudizio: Roberto Meughini e Marcello Brugnoli, esercenti la cava, e il sorvegliante Angelo Biscotti. Il Menghini e il Brugnoli devono rispondere anche di contravvenzione alla Legge sugli infortunii del lavoro per non avere assicurato gli operai addetti alla cava.

Ieri cominciò la discussione della causa. Dopo la escussione dei testi il prosieguo del dibattimento fu rinviato a domani.

Difendono gli imputati l'on. Mazza e gli avv. Q. Amici e La Capra.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — **Saliola Enrico**, generi alimentari, via Gioberti 79. Fallimento dichiarato su istanza del creditore Coco Testa H. Finkler. Giudice delegato avv. Antonino Manduca. Curatore provvisorio avv. Benedetto Mazzola. Prima adunanza 28 aprile. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 7 giugno. Chiusura 27 giugno.

VERIFICA DI CREDITI — *Kleinbub Ferdinando*, tipografia, vicolo Sciarra 65. Sono stati ammessi al passivo 17 creditori per L. 11,183.25: rinviati 29 alla chiusura.

LIQUIDAZIONE DI ONORARIO — **Bacchini Salvatore**, farmacia, via dei Pettinari 48. Sono state liquidate L. 400 all'avv. Luca Caccia per l'opera da lui prestata come curatore del fallimento.

CONFERME DI CURATORI — *Moscovini Filippo*, cantiniere della caserma « Ferdinando di Savoia », via Castrepretorio. L'avv. Giuseppe Amici è stato confermato curatore del fallimento.

Barbato Pasquale, calzoleria, piazza del Foro Trajano 77. Il rag. Luigi Ricci è stato confermato curatore del fallimento.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 17 maggio 1903 — S. Restituta

Leva il Sole alle ore 4,50 m. — Tramonta alle 7.22 s.
Leva la Luna alle ore 11,59 m. — Tramonta alle 9.42 s.
L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

17 maggio ore 15.

Europa pressione massima di 773 sul golfo di Guascogna, minima di 749 sulla Scandinavia settentrionale.

Italia 24, barometro salito di due e sette mill; temperatura diminuita; pioggiarelle e qualche temporale sull'Italia superiore e Sicilia.

Stamane cielo nuvoloso; qualche pioggia al Nordovest e Sicilia; venti deboli o moderati settentrionali.

Barometro massimo 769 in Val Padana, minimo 767 sulle coste Ioniche.

Probabilità: venti moderati tra Nord e Ponente; cielo vario; qualche pioggiarella o temporale sull'alto versante Adriatico e al centro.

Anagramma.

Se il tempo è asciutto, in Tevere
Ci siam quà e là o nel Sele.
Di me color che parlano
Mi dicono crudele.

Spiegazione del Passatempo precedente:
INSULARE

STATO CIVILE.

MATRIMONI 14 MAGGIO 1903

Milanesi Augusto manuale con Tantolo Filomena
Bertolli Fortunato facchino con Giovannetti Rosa
Uggi Francesco cameriere con Fabbri Maria Margherita
Cioccio Raffaele impiegato con Arrigucci Pia
De Simoni Augusto infermiere con Coronato Tomasina
Dal Sette Salvatore Deusdedit impiegato con Ceccanti Caterina
Didomenico Antonio Amedeo calzolaio con Casaroli Maria Anna
Caroselli Alfredo impiegato con Crescenzi Domenica
Crescenzi Adamo negoziante con Rosi Maddalena
Carmellini Pietro oste con Milza Luigia

Nati e morti denunziati il 14 maggio 1903
Nati 33 compresi 2 nati morti
Morti 22 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Ferroi Raffaele fu Antonio Roma 81 celibe
Bottoni Raffaele fu Angelo Monte Giorgio 50 celibe
Fidani Luigi fu Gaetano Paumo 54 ved.
Incoccia Armando di Mariano Roma 11 celibe
Mancia Giovanni fu Giuseppe Fiuminata 37 celibe
Ponzi Pietro fu Giuseppe Roma 52 celibe
Brignoli Giorgio fu Giuseppe Rezuagli 43 coni
Busi Antonio fu Serafino Nepi 58 coni
Biscastias Enrico fu Gaetano Roma 80 ved
Sacchi Giuseppe fu Pio Zerbolò 74 coni
Sperduti Maria di Teofilo Cave 15 nubile
Baldi Adelaide di Ettore Roma 14 nubile
Grassi Celeste fu Luigi Roma 73 nubile
Verdnchi Teresa di Giuseppe Ronciglione 8
Sciaranna Angela fu Pietro Monte Fortino 36 coni
Cianti Angela di Silvestro Roma 20 nubile

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Municipio di Maddalena - 6 giugno - Completamento dell'edificio comunale. Pres. L. 85,374.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 16 Maggio 1903

Bari	40	8	18	2	71
Firenze . . .	62	65	51	17	34
Milano	22	64	78	4	70
Napoli	48	16	33	41	44
Palermo . .	35	24	22	75	87
Roma	71	27	40	52	90
Torino	3	82	17	51	5
Venezia . . .	57	28	14	19	65

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 20.0 — Minimo 11.3.

La Regina Margherita a Fogliano. — Nelle prime ore del pomeriggio di ieri la Regina Margherita, accompagnata dalla marchesa di Villamarina e dal marchese Guiccioli, partì in automobile per Fogliano, ove si tratterrà alcuni giorni, ospite della famiglia Caetani di Sermoneta.

A Velletri — così ci telefonò il nostro corrispondente — ove giunse alle 15.10, fu ricevuta dal duca e dalla duchessa Caetani, che le erano andati incontro in automobile. Molti cittadini le fecero una dimostrazione di simpatia. La fanfara d'un reggimento d'artiglieria, che era di passaggio, suonò la marcia reale.

In Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Cretoni segretario dei riti, il vescovo di Brescia, e il padre Elias Secdel Procuratore Generale del Patriarcato Maronita.

— Il Papa nominò i cardinali Agliardi e Casali componenti la Congregazione Indulgenze e S. Reliquie, e monsignor Moriconi consultore della detta Congregazione.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinairi.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per domani alle 21.

Tra le nuove proposte è stata aggiunta quella per l'approvazione dello statuto fondamentale dell'Istituto delle case popolari in Roma e concessioni ad incoraggiamento dell'Istituto medesimo.

Esattoria comunale. — Col 25 corrente gli uffici dell'Esattoria comunale saranno trasferiti dalla via dei Cestari 21 alla via Arenula 24 a 29 e via S. Maria dei Calderai 45.

I Sindaci italiani a Don Prospero Colonna. — Un'immenso corteo di oltre 600 ciclisti colle squadre dell'Audax Italiano arrivate da tutta Italia con alla testa il plotone del 3.o regg. bersaglieri si è recato ieri attraversando piazza Esedra, via Nazionale, piazza Gesù e via Aracoeli a consegnare ufficialmente al principe Colonna le pergamene di omaggio dei Sindaci italiani attraverso due fitte ale di popolo plaudente per la simpatica e riuscitissima manifestazione.

I ciclisti sono giunti al Campidoglio alle 18.15 addensandosi sulla piazza che presentava un colpo d'occhio splendido, indimenticabile.

Sono subito salite nella sala del Consiglio le rappresentanze delle principali sezioni, ognuna delle quali ha presentato a don Prospero Colonna, circondato da varii assessori, una pergamena contenente un saluto al sindaco di Roma del rispettivo sindaco.

Le pergamene sono tutte di una formula unica ma variamente ornate.

Vito Pardo, fondatore e Direttore Generale dell'Audax, presentò a Don Prospero Colonna tutti i presidenti di Sezione e gli rivolse a nome di tutti belle parole di circostanza.

Il Sindaco rispose ringraziando e aggiungendo che l'omaggio gli riusciva più gradito in quanto che esso riuniva in una manifestazione unica numerose città della penisola.

Il sindaco, dopo avere parlato e stretta la mano ai presenti, si affacciava dalla terrazza del palazzo senatoriale accolto da lunghi battimani e da un triplice *urrà* entusiastico di: *Evviva Colonna! Evviva il Sindaco di Roma.*

Quindi la compagnia ciclisti del 3.o bersaglieri si è ritirata, e gli *Audax* si sono avviati alla pista velocipedistica di via Bagni sulla via Flaminia ove era stato preparato un *vermouth* d'onore.

Il sindaco Colonna agli « Audax ». — Il principe D. Prospero Colonna, con gentile pensiero, per ringraziare dell'omaggio resogli, ha invitato per domani alle 11 ant., al Campidoglio tutti gli *Audax* convenuti a Roma.

Egli offrirà un *vermouth* d'onore.

Il banchetto dell' « Audax Italiano ». — Nel Ristorante *Regina* in via Depretis si riunirono alle 21 a fraterno banchetto i soci delle varie squadre degli *Audax*.

I commensali erano oltre duecento, disposti splendidamente in un lungo giardino adornato ed illuminato sfarzosamente.

Alla tavola d'onore sedevano: Vito Pardo, direttore generale dell'*Audax*, fra il rappresentante ufficiale del Sindaco, cav. Archimede Franzi ed il rappresentante del Prefetto cav. Barletta.

Il segretario generale dell'*Audax*, Carlo Arioli, fra il generale Duce presidente della « Roma » ed il principe Don Giulio Torlonia, presidente del Tiro a segno, il cav. Ballerini vice presidente della Federazione Ginnastica, il maggiore Pizzini presidente della « Velocipedistica, » il presidente della « Forza e Coraggio » il segretario dell'*Audax* Lorenzo Venti, il capitano Regazzi, Nino Ilari, Costantino Pisani e Sanipoli.

Alla fine del banchetto, servito inappuntabilmente, Vito Pardo, fra grandi applausi, prende la parola per porgere il fraterno saluto ai presenti, al Sindaco di Roma, al princ. Torlonia, al gen. Duce ed altri, alle varie sezioni che hanno mandato rappresentanti, a quelle che pur assenti sono col cuore presenti alla festa e brindare allo sviluppo della ormai Grande Associazione Nazionale Audax Italiano che trionfante compie la sua strada conquistando palmo a palmo le simpatie di tutta Italia.

Sorge subito a rispondere il Sindaco.

Esordisce col ringraziare i ciclisti e Vito Pardo della cortese ed affettuosa dimostrazione di simpatia fattagli dai sindaci italiani per mezzo di tanti baldi giovani, audaci e forti, speranze per la fortuna ed il benessere d'Italia.

« Uniti sempre in un ideale alto, per la grandezza e per la prosperità dell'Italia; con questi sentimenti alzo il calice per brindare alla salute della patria e della vostra Associazione nazionale ».

Così termina il sindaco, applaudito fragorosamente, e dai *Hip! Hip! Urrah!* dei presenti.

Il cav. Ballerini, a nome dell'on. Todaro, pres. della Federazione ginnastica, reca il saluto agli *audaci* presenti e porge a Vito Pardo, benemerito fondatore, una medaglia d'argento e una pergamena che la Federazione gli ha decretato in segno di ammirazione per l'impulso dato allo *sport* in Italia.

Applausi vivissimi accolgono la presentazione dei doni.

Il generale Duce, alzando il calice, esprime la speranza che un giorno le forze sportive di Roma si uniranno in un sol fascio per il bene del paese.

Seguono il principe Torlonia, con uno splendido discorso, il rag. Marcora, della sez. di Milano, che con parola commovente l'uditorio, un rappresentante di Varese e il capitano dei bersaglieri Regazzi, il quale, commosso, dice di essere stato onorato di aver preceduto le forti squadre degli *audaci*.

Chiuse la serie dei discorsi il simpatico Nino Ilari coi suoi meravigliosi sonetti romaneschi. Il sig. Lamo disse una poesia dialettale napoletana inneggiante a Vito Pardo.

Alle 11 la bella festa ebbe termine ed i ciclisti andarono alla serata d'onore del teatro Savoia.

Area comunale. — Tra i terreni di proprietà patrimoniale del Comune che non occorrono per edifici da destinarsi a servizi pubblici è compreso quello di circa mq. 1110, sito tra il Corso Vittorio Emanuele, il vicolo Sora, la via del Pellegrino e l'area del già vicolo del Governo Vecchio, ceduta come area fabbricabile al R. Demanio proprietario del palazzo contiguo.

Il Consiglio ha ora deliberato che per l'alienazione della detta area sia indetta l'asta pubblica in base al prezzo di L. 150 al m. q.

L'elezione della Giunta Superiore di Belle Arti. — Il 31 corr. avranno luogo le elezioni per la nomina di tre consiglieri della Giunta Superiore di Belle Arti, cioè un architetto, un pittore ed uno scultore.

Una delle sedi delle operazioni elettorali è il R. Istituto di Belle Arti in Roma per le provincie di Roma, Aquila, Chieti, Cagliari e Sassari.

Comitato universitario « Pro Marconi ». — Ieri, alla Sapienza, il Comitato universitario per le onoranze a Guglielmo Marconi, ha tenuto l'adunanza di chiusura. Verificati i conti risultò un avanzo attivo di L. 151. Si decise di devolverne 100 a scopo benefico e col resto di sussidiare una elegante pubblicazione, che per cura della « Corda Fratres » sarà eseguita dai tipografi del Senato. Tale pubblicazione, redatta in lingua francese ed abbellita di molte fotografie, servirà a far giungere ai Consolati più lontani dell'estero l'eco delle feste per Marconi, che ebbero un alto significato umanitario.

La signorina Emilia Santamaria propose che le cento lire fossero inviate al Comitato che raccoglie offerte per le vittime degli orribili massacri antisemitici di Russia. Il dott. Formiggini notò che per dare un più ampio significato alla modesta oblazione studentesca, si potevano devolvere L. 50 a pro delle vittime cristiane dell'Armenia e della Macedonia.

Approvata la proposta della signorina Santamaria colla modificazione suggerita dal dott. Formiggini, questi si recò a comunicare l'offerta dei giovani al dott. Jean Loris-Melikow, l'armeno che è venuto a Roma per organizzare un pubblico Comizio. Il Melikow gli rispose che, pur sentendosi immensamente grato ai giovani per il loro nobile pensiero verso la sua infelice patria, non poteva tuttavia accettare la somma generosamente offerta, perchè non si volevano fare sottoscrizioni.

Il Comitato universitario accettò quindi in linea subordinata la proposta del dott. Berardelli di inviare al Rettore dell'Università L. 50 a vantaggio degli studenti poveri.

Così l'opera felice del Comitato studentesco felicemente si chiude con significative opere di carità.

La lettura di Domenico Gnoli. — Eletto e straordinariamente affollato era il pubblico che ieri accorse alla sala del « Circolo universitario di lettere e filosofia » per udire la lettura di versi suoi, tenuta dal conte Domenico Gnoli. Alla lettura precedette una felice e sintetica descrizione del tempo, che mosse il poeta a cantare della patria oppressa, e gli applausi scrosciarono ad ogni canto, nutriti, per l'entusiasmo dei giovani. Specialmente l'ode notissima: « E' morto il Re! » ebbe l'applauso affettuoso e caldo di tutti, per una dizione accurata e pacatamente serena. L'ovazione salutò alla fine il lettore modesto.

Società Generale Operaia Romana. — Questa mattina alle 9 1/2 la Società Generale Operaia Romana inaugurerà il monumento eretto, col concorso dei soci, alla memoria del presidente Pietro Blasi dinanzi al loculo concesso dal Comune.

L'appuntamento è all'Arco di S. Bibiana alle 9.

Per le tabelle archeologiche — La Commissione incaricata di decidere sulla nota questione delle tabelle da apporsi ai monumenti, tenne ieri la seconda adunanza, e dopo animata discussione stabilì che alla denominazione classica si aggiungano sulle tabelle anche illustrazioni storiche.

La tabella inaugurale al Tempio di Giove sarà posta in porfido con lettere di metallo dorato.

Da ultimo fu approvata la versione latina del prof. Mars che sostituirà le epigrafi della rampa del Palatino, delle quali si occupò già il nostro prof. Ceci.

Clivvs Palatinvs — Aetate Media Prolapsvs — In Abrvptvm [illegible] Restitvtvs et Sartvs.
In Conventv ex Terrarvm Orbe — Ad Historicas [illegible] Provehendas — Romae Acto — Inavgvratvs [illegible] Aprilis An. MDCCCCIII.

Per l'allacciamento delle stazioni Termini-Trastevere. — Stamane, alle ore 10, [illegible] nella Borsa alla Camera di commercio, avrà luogo l'annunciata riunione del Comitato generale [illegible] nella Commissione esecutiva allo scopo [illegible] il Governo a troncare gli ultimi indugi, perchè [illegible] il progetto, già pronto per merito del ministro dei LL. PP. on. Balenzano, venga presentato al Consiglio dei ministri che alla Camera prima delle vacanze estive.

[illegible] sarà presentata dall'on. gen. Garibaldi, [illegible] del Consiglio provinciale, e dal relatore della Commissione esecutiva, on. Barzilai.

Le Presidenze delle Associazioni aderenti sono state [illegible] a mandare i loro rappresentanti con il vessillo.

Garden-party. — Riuscitissima la Garden-party data da madama Lotten Norlund al « Grand Hôtel [illegible] » Fra le intervenute notammo: le principesse Mohsin-Kann, Altieri, Lancellotti, Antici-Mattei, [illegible] marchesa Marini, la duchessa Delle Pesche, le contesse Theodoli, Cheliano, De Luca, Pelagallo, Apponyi, Valzensbach, Franchi Verney, Papary, le baronesse di Pilat, Sonnino, le signore Ponsio-Vaglia, [illegible] Obyaina, Gatino ecc.

[illegible] c'erano il principe Malcolm, il barone [illegible] ambasciatore di Cina, il principe Massimo, il [illegible] Tinozzi, il principe Falconieri, al conte [illegible] Canonico, ecc.

La signora Lotten Norlund fece con impareggiabile [illegible] gli onori di casa.

La festa dell'allore sul Palatino che [illegible] domenica 3 corr. per il tempo cattivo, verrà celebrata oggi dalle ore 15 in poi con l'intervento delle autorità e delle rappresentanze delle Scuole secondarie maschili e femminili di Roma.

Queste si troveranno non più tardi delle 15 sulla [illegible] S. Teodoro. Ciascuna Scuola porterà lo stendardo e la bandiera.

Per gli Asili della Sacra Famiglia. — [illegible] Trompeo, assessore per la pubblica istruzione, ha disposto che sia data tutta la cartaccia delle Scuole [illegible] a beneficio dei bambini abbandonati e maltrattati che gli Asili della Sacra Famiglia hanno raccolti [illegible]. La Direzione lo ringrazia pubblicamente per [illegible] nostro giornale.

L'agitazione degli infermieri. — Gli infermieri degli ospedali di Roma, nella tenuta a San [illegible] dei Vaccinari, hanno stabilito di tenere una serie di conferenze nei singoli ospedali: una riunione di [illegible] con invito ai gruppi parlamentari di estrema sinistra, nonchè a tutti i medici e deputati di [illegible], e di rinnovare la loro fiducia al Comitato [illegible] per il conseguimento dei loro intenti.

Pro Calabria — I Calabresi residenti in Roma sono invitati alla riunione che avrà luogo oggi alle 17 [illegible] sala dell'Associazione della Stampa, gentilmente concessa, per intendersi intorno ai mezzi migliori di cooperare alla nobile iniziativa delle tre Calabrie.

Società Italiana di stenografia fonetica — Tutti i cultori del sistema stenotonografico [illegible] Francini, soci e non soci dell'associazione, sono pregati d'intervenire alla riunione che avrà luogo oggi alle ore 15.30 nella sede sociale in via dei Lucchesi 27, [illegible] il dott. De-Vecchis esporrà alcune sue proposte di modifiche razionali da apportarsi al sistema stesso. Speciale raccomandazione di non mancare è fatta ai membri del comitato del sistema e del collegio degli Insegnanti.

Associazione Archeologica Romana — Oggi il socio prof. Francesco Sabatini illustrerà, secondo le recenti scoperte, la *Sacra Via*.

Sala in via della Palombella n. 4 ore 16.

Ingresso libero.

Associazione artistica internazionale — Martedì alle 20, quest'Associazione offrirà un banchetto in onore della presidenza della Società Amatori e Cultori di Belle Arti.

Le adesioni si ricevono fino alle 22 di domani.

Croce Bianca — Oggi tutti i volontari sanitari prenderanno parte ad una passeggiata d'istruzione in campagna.

Il dottor [illegible] terrà una lezione sui pronti soccorsi.

Oggi grande festa popolare ad Albano — Oggi [illegible] ad Albano le grandi feste popolari con tombola di L. 750, corse di cavalli al fantino con premi, con musica ed illuminazione che richiameranno gran concorso da Roma e dai Castelli.

I treni da Roma per Albano partono alle ore 6.34 — [illegible] — 9.48 — 10.48 — 12.10 — 13.48 — 17.0 — 18.23.

Circoli e Società. — *Ass. catt. artistico o[illegible]* — Oggi alle 17 il prof. don Carlo Salotti farà la 12.a commemorazione dell'enciclica *Rerum Novarum*.

— *Società di M. A. fra gli impiegati.* — Questa sera alle 21 la sezione filodrammatica rappresenterà *[illegible]*, commedia in 6 atti, di V. Sardou.

D. Cav. G. Alessandrini Castelfidardo N. 56 consultazioni Ostetricia e Ginecologia, dalle 15-17.

La vista debole e difettosa — Il comm. [illegible] Neuschüler, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 6, in via Babuino 93, primo piano, Roma.

Colori brillanti. Vedi avviso in quarta pagina.

Dott. cav. Luigi Silvestri. — Specialista malattie della pelle, ore 2 alle 4. Via della Pace 13.

Area in ottima posizione da vendere Vedi 4ª pagina Avvisi economici.

Piccola Cronaca

Lo zoppo accoltellato in via dell'Armata. — Luigi Verlicchi, d'anni 23, da Avezzano, [illegible] gamba destra, lustrascarpe, abitante in via [illegible] 67, e Ambrogio Evangelisti, d'anni 36, [illegible] A[illegible], anch'egli lustrascarpe e privo della gamba destra, [illegible] la corte ad una donna che l'Evangelisti portò ieri sera in casa del Verlicchi.

I due rivali, stanotte alle 23, vennero a questione. [illegible] casa, insieme alla donna amata, si avviarono [illegible] via dell'Armata, dove, appena giunti, l'Evangelisti, estratto un coltello ne vibrava un colpo al Verlicchi, che rimase gravemente ferito all'addome.

L'Evangelisti e la donna, che presenziò il triste fatto, si allontanarono, e il ferito, raccolto dal fornaio Luigi [illegible] e dal calzolaio Antonio Paperini, fu trasportato a S. Spirito, dove i medici lo sottoposero alla laparotomia e lo giudicarono in imminente pericolo di vita.

Gli agenti del Commissariato di P. S. di Ponte arrestarono poco dopo l'Evangelisti.

Battaglia a sassate al Policlinico — Ieri sera [illegible] Policlinico, una comitiva di una cinquantina [illegible] ragazzi del quartiere Tiburtino, sfidò, a colpi di sassi, un'altra comitiva numerosa di giovanetti dei quartieri di fuori porta Pia.

La peggio però toccò ai primi, perchè certi Enrico Antinori d'anni 12 romano, riportò una contusione profonda all'occhio sinistro con probabile perdita del medesimo; Umberto Quintilii d'anni 14 romano, ferito alla gamba destra; Ermete Pariselia d'anni 18 da Fondi, contusione al zigomo sinistro.

A Sant'Antonio l'Antinori e il Quintilii furono giudicati guaribili in 20 giorni con riserva e il Pariselia in una settimana.

La nota triste. — Enrico Riccini-Margarucci, d'anni 28, romano, rappr. di commercio, ab. in via Milazzo 23, aveva sposato un anno fa, Anna Crispo, di anni 25. La pace non brillava e Riccini aveva in questi giorni chiesta la separazione legale.

Ieri mattina uscì di casa e dopo poco tornò con una gran quantità di fiori e profumi, che sparse sul letto e nella camera. Poi accese un braciere e si pose sul letto attendendo la morte.

Per fortuna giunsero alcuni amici che non vedendolo all'ora solita e sospettando una disgrazia, avvertirono il brigadiere Dionisio dei RR. CC. Atterrata la porta, lo trovarono che non dava più segni di vita. Fu trasportato a S. Antonio, dove fu giudicato in grave stato.

— Il barcaiolo Di Lena estrasse ieri mattina dal Tevere il cadavere di un uomo sessantenne, che indossava calzoni scuri, calze rosse, camicia a righe nere. Dopo la constatazione del pretore del V mand. fu trasportato all'isola di S. Bartolomeo dalla Comp. della Morte.

Sembra che il cadavere sia quello del facocchio Achille Piroli di anni 74, romano, abitante in via S. Bonosa 25, che il 30 dello scorso marzo si gettò nel Tevere dal ponte Garibaldi.

— Ieri circa, le 15, al vicolo del Divino Amore tal Giuseppe Santorelli, di anni 44, da Assisi, proprietario di un'osteria ai Prati di Castello, fu colto da improvviso malore.

Trasportato a S. Giacomo il Santorelli vi giunse cadavere.

Il fatto di via dell'Umiltà — Circa le ore 21, l'appuntato delle guardie carcerarie, Pasquale Messina, addetto alle carceri di S. Andrea delle Fratte, mentre passava in via dell'Umiltà si sentì dare un colpo di martello sul collo di un piede.

Il Messina, voltatosi, si trovò dinanzi il muratore Antonio Manzi, di anni 33, romano, abitante in via della Penitenza 19, ex-vigile accasermato, il quale gridando: ecco il boiaccia di Regina Coeli, tentava colpirlo alla testa con un martello da muratore detto *male e peggio*.

La guardia per difendersi mise mano alla sciabola e tentò disarmarlo, ma l'altro si ribellò dando morsi al braccio destro del Messina.

Con l'intervento del vice brigadiere di P. S. Demetrio Morabito e di alcuni militari accorsi, il Manzi fu ridotto all'impotenza e condotto innanzi al vice-commissario dott. Cerabona alla questura centrale, dove continuò a commettere mille stravaganze.

Il Manzi, dopo visitato dal dott. Procacci, venne inviato al Manicomio.

Un tenente dei carabinieri caduto da cavallo. — Nella caserma dei RR. Carabinieri, ai Prati di Castello, mentre il tenente Edoardo Ribotti, provava un cavallo, questo si impennò e lo sbalzò da sella.

Nella caduta il ten. Ribotti riportò alcune contusioni che fortunatamente non sembrano gravi.

Dopo le prime cure ricevute in caserma il tenente venne trasportato in sua casa, al Corso Vittorio Emanuele 263, dai militi della P. A. cattolica « La Romanina. »

Concerti. — Oggi eseguiranno scelti pezzi di musica in piazza Colonna dalle 17.30 alle 19 il concerto del 93.o fanteria e al Pincio dalle 17 3[4 alle 19 1]2 il concerto comunale.

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private, 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

Monte di Pietà.

Martedì, 19 maggio 1903 — La I Custodia venda:

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 18 settembre 1902 fino alla polizza n. **214701.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 27 ottobre 1902 fino alla polizza n. **249200.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 4.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Comunicato.

Il liquidatore della Ditta E. Gentili e C., esercente la tipografia editrice della **Gazzetta dell'Emilia,** invita chiunque abbia ragioni di credito, in dipendenza di qualsiasi titolo, verso la detta Società ora in liquidazione, a farne regolare denuncia **entro otto giorni** dalla presente notifica, per addivenire nel più breve termine alla sistemazione definitiva di ogni conto.

Per schiarimenti, rivolgersi allo studio del ragioniere Ferdinando Ricchieri.

Bologna, li 15 maggio 1903.

Teatri di Roma

Terzo Concerto Mascagni.

Pubblico molto più numeroso, colonia straniera largamente rappresentata; musicisti di Roma in folla: sala splendida ed entusiasmo incessante. Ecco la cronaca della serata di ieri all'Argentina.

Quanto al resto nulla si deve rilevare di diverso da quanto fu detto sugli altri concerti Mascagni. Le qualità eminenti del direttore nei vari generi di musica emersero e si affermarono nuovamente e potentemente.

Una rapida corsa attraverso il programma mi dice che la *Morte d'Isotta* di Wagner ebbe una esecuzione inappuntabile e dovette esser ripetuta. Simpatica e geniale parve la *Suite-Eternal City*, nuova composizione del Mascagni, scritta in America a ricordo di Roma. Più degli altri tempi mi piacquero il secondo *Spensieratezza* e l'ultimo *Carnevale di Roma*.

Questo fu ripetuto e giustamente, perchè c'è vaghezza di colore e di effetti misti ad eleganza di forma.

Ma la *VI Sinfonia* di Tchaikowsky era il *clou* della serata e fu il *clou* del direttore. Questa meravigliosa opera d'arte, scritta alla vigilia della morte, si può considerare il canto del cigno del forte autore russo. Fu eseguita per la prima volta a Pietroburgo, diretta dall'autore; all'indomani egli fu colto dal cholera, che in otto giorni lo spense.

Tutti i grandi direttori d'orchestra sinfonica si sono provati a questa ispirazione magistrale: Nikisch, Mottl, Richter, Chevillard, Lamoureux, Colonne e tanti altri. A Londra e a Berlino la *VI Sinfonia* viene eseguita continuamente con plauso costante.

Tanto maggiore mi pare quindi il trionfo di Mascagni, perchè non solo non perdè nel confronto, ma seppe dare alla esecuzione una vita e una interpretazione perfetta.

Il secondo tempo — dal ritmo di cinque quarti — e l'ultimo — un lamento grandioso, profondo — apparvero cose ideali, di quelle innanzi alle quali l'animo dell'artista rimane dolcemente sospeso.

Bisogna senz'altro convenire che giungere con sole tre prove ad una tale esecuzione di un lavoro così complesso ed irto di difficoltà tecniche, dà la misura del valore del Mascagni nella interpretazione sinfonica.

Ma a lui non deve far sorpresa il successo di questa sinfonia: giacchè ne riportò entusiasmi a Pietroburgo... E con questo è detto tutto.

Alessandro Parisotti.

Questa sera ultimo e definitivo concerto a prezzi popolari che pubblichiamo.

Il programma comprende le migliori composizioni eseguite negli altri più l'« Inno al Sole » di Mascagni.

Ed ecco i prezzi:

Palchi: I e II ord. L. 25 — III ord. L. 10 — Poltrone L. 5 — Platea L. 2 — Galleria IV ord. 1.a fila L. 1.50 — 2.a fila L. 1 — Galleria V ord. cent. 50 — (tutto oltre l'ingresso).

Il biglietto d'ingresso è di Lire una.

Col biglietto d'ingresso si ha diritto di accedere alla Galleria VI ordine o ai posti in piedi sul palcoscenico.

Costanzi. — Oggi due spettacoli uno più gradito dell'altro darà la brava e simpatica Compagnia veneziana diretta dal valoroso Benini.

Nella recita diurna sarà rappresentata la bella commedia in 3 atti di Libero Pilotto, *I pellegrini de Marostega* e la brillantissima farsa *Un'ordinanza ufficiale per mezz'ora*. In questa rappresentazione i bambini avranno libero ingresso.

Di sera poi la replica della fortunata, briosa *Mia fia* del Gallina, insieme al 1. atto del *Trovatore*, programma straordinario che sere fa ebbe un successo completo.

Valle. — E' impossibile a tutti il non ridere di cuore alla spiritosa, satirica, felicissima riduzione di Eduardo Scarpetta: *La Bohème in casa e' Don Gennaro*.

Basta accennare all'ultima parte in cui Eduardo Scarpetta è semplicemente *Mimì*, il Della Rossa *Rodolfo*, Vincenzino Scarpetta *Colline* al quale, naturalmente, toccò bissare la famosa *vecchia zimarra*... è un atto che non si dice, non si descrive: occorre vederlo niente altro che vederlo.

Stasera ultima replica e domani *'A cammarera nova*.

Nazionale — Successo identico della prima rappresentazione ebbe iersera l'*Aiglon* che si replica nella rappresentazione serale di oggi.

In quella diurna *Il treno di piacere*.

Adriano — Applausi, doni e feste al maestro Cimino iersera pel suo spettacolo d'onore.

Oggi due ultime repliche di *Cavalleria e Pagliacci* e chiusura della stagione.

Al **Quirino** si ripete oggi in ambedue le rappresentazioni la bizzarria comica *Roma di notte*, che fu assai applaudita.

Al **Metastasio** pure due recite di *Madame Sans Gene* e due al **Manzoni** col drammone dell'Interdonato *Santa Teresa di Gesù*.

Sferisterio Romano. — Due partite interessantissime del giuoco al pallone.

Sala Umberto I. — Ieri ebbe luogo il concerto delle signorine Ada e Gina Emmanuele dei march. di Villanova, che si sono dimostrate provette artiste benchè compiano quest'anno il corso a Santa Cecilia.

Esse ci diedero infatti una fine interpretazione di Frank, di Liszt, Wieuxtemps, Grieg, Dworzak. La signorina Ada impressionò come pianista l'uditorio scelto e la signorina Gina fu come violinista ammirata per squisitezza di sentimento e per la cavata magistrale.

Il pubblico, tra cui notammo varie dame dell'aristocrazia e non poche notabilità dell'arte, come il conte di S. Martino, Falchi, Sgambati, Monachesi, Pinelli ecc., chiamò più d'una volta le due brave artiste, cui sorride una bella carriera. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi - *I pelegrini de Marostega*, 17 - *Mia fia*, ore 21
Valle — *La Bohème in casa di Don Gennaro* - ore 21.
Nazionale — *Il treno di piacere*, 17 1[2 - *L'Aiglon* ore 21.
Adriano — *Cavalleria rusticana e Pagliacci*, ore 17 e 21.
Quirino. — *Roma di notte*, ore 17 1]2 e 21.
Metastasio. — *Madame Sans Gene*, ore 17 1[2 e 21.
Manzoni. — *Santa Teresa di Gesù*, ore 17 1]2 e 21.
Sferisterio Romano. — Giuoco al pallone, ore 16.
Salone Margherita — Spettacolo variato, ore 21.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Il Senato discusse ed approvò il disegno di legge sulle Cancellerie e Segreterie giudiziarie, con alcune modificazioni al testo approvato dalla Camera.

Approvò pure le disposizioni sul concordato preventivo e sulla procedura dei piccoli fallimenti, con le varianti introdotte nel progetto dalla Camera dei deputati.

Oggi riposo domani seduta a ore 15 per iniziare la discussione sull'Agro romano.

(S) **Ferrara,** 16. — Stamane, alle ore 5.30 è morto l'on. senatore marchese **Tancredi Mosti-Trotti-Estense.**

Nato a Ferrara verso il 1825 di antica e illustre famiglia da cui eredito il titolo di marchese, nel 1848 comandò i *Bersaglieri del Po*; poi servì strenuamente e brillantemente nell'esercito nazionale.

Nel corso della IX Legislatura fu eletto a sostituire l'on. Zini nella rappresentanza del 1° Collegio di Ferrara da cui ebbe rinnovato il mandato anche per la successiva legislatura. Fece parte della maggioranza di destra e intervenne abbastanza assiduo ai lavori dell'Assemblea. Era senatore dal 7 giugno 1886.

La Camera di ieri.

In principio di seduta lo svolgimento della interrogazione relativa ad alcuni arresti preventivi, eseguiti in occasione delle recenti visite dei Sovrani a Roma, e successivamente di quelle relative alla miseranda fine del detenuto D'Angelo, provocarono un po' di animazione e qualche rumorosa interruzione.

Ripresa poscia la discussione del bilancio della guerra, l'on. Ottolenghi continuò il suo discorso, rispondendo partitamente con molto lusso di particolari ai singoli oratori, che avevano parlato nella discussione generale.

Seguì un fatto personale dell'on. De Cesare per il caso Schiavoni ed un breve discorso dell'on. Carmine, relatore.

Si sarebbe dovuto mettere in votazione per appello nominale un ordine del giorno dell'estrema sinistra contrario alle spese militari, ma opportunamente l'on. Presidente rinviò il voto alla seduta di martedì.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici, nella riunione di ieri, hanno nominato commissari:

Nel per l'esportazione dalla Sardegna del vino, olio, formaggio e bestiame, gli on. Pais-Serra, Lucifero, Giordano-Apostoli, Piccolo-Cupani, Carboni-Boj, Gattorno, Sonnas-Apostoli, Colombo Quattrofrati e Mezzanotte;

Revisione della circoscrizione elettorale politica in base ai risultati del censimento generale 1901, gli on. Libertini Pasquale, Fasce, Capaldo, Montagna, Grippo, Brunialti, Ghigi, Del Balzo Girolamo e Maurigi.

Giunta Generale del bilancio.

La Giunta generale del Bilancio ha ieri approvato le seguenti relazioni:

Casciani sul bilancio di Agricoltura industria e commercio.

Massimini sul bilancio delle finanze.

Casciani sulla costruzione della stazione internazionale di Domodossola.

Mariotti sulle spese per la spedizione in Cina.

La Sottogiunta bilanci Finanze e Tesoro ha ieri nominato l'on. Fasce relatore dei due disegni di legge per maggiori assegnazioni di stanziamenti e relative diminuzioni sul bilancio del Tesoro.

Ha pure approvato la relazione Massimini sul bilancio delle Finanze, oggi stesso approvata anche dalla Giunta generale del Bilancio.

Giunta delle elezioni.

La Giunta delle elezioni ha proceduto ieri allo spoglio delle schede della elezione di Monopoli. Risultò che l'on. Colucci riportò 1400 voti e Giuffelli 1084.

Nella votazione di ballottaggio l'on. Colucci ebbe 1413 voti e Giuffelli 1345.

La Giunta deliberò quindi alla unanimità di proclamare eletto e convalidato a primo scrutinio l'on. Colucci.

La discussione per Massa Carrara fu rinviata al 25.

Pel lavoro dei condannati.

La Commissione per l'esame del disegno di legge per l'impiego della mano d'opera dei condannati nei lavori di bonifica ha ieri dato incarico all'on. Lucchini L. e al segretario on. Caratti di conferire col Ministro dell'Interno intorno alla proposta dell'on. Lucchini in base alle idee svolte nelle discussioni avvenute nelle precedenti adunanze della Commissione.

Per gli emigranti.

L'on. Scalini ha presentato la seguente interrogazione: « Il sottoscritto chiede di interrogare il Ministro di agricoltura, industria e commercio per sapere quali provvedimenti intenda adottare onde impedire a bordo di navigli la somministrazione di vini deteriorati o sofisticati, agli emigranti. »

Per la riforma giudiziaria.

Ieri la Commissione votò:

1. La inamovibilità di ufficio e di sede, così per i giudici, come per gli ufficiali del P. M.

2. Deferì al suo presidente di definire a chi spetti l'esercizio dell'azione disciplinare sui magistrati o sugli ufficiali del P. M.

3. Respinse, sull'opposizione dell'on. Girardi, la proposta Lucchini, che i magistrati non possano esercitare le loro funzioni nel circondario ove hanno la famiglia.

4. Fu ammessa la nomina di una Commissione presso la sede di ciascuna Corte, composta del presidente e di due consiglieri anziani della stessa per giudicare sulla responsabilità degli aggiunti.

5. Si approvò la proposta dell'on. Camera appoggiata dagli on. Girardi e Rosano, che i magistrati non possono essere nominati ad altri uffici pubblici ed elettivi non escluso quello di deputato. A maggioranza di 9 contro 6. Astenuto Lucchini.

Hanno votato la proposta gli on. Camera, Pozzato, Rosano, Colombo-Quattrofrati, Fani, Pola, Agugha, Finocchiaro-Aprile e Girardi.

Hanno votato contro gli on. Mazza, Barzilai, Perla, Luzzatto R., Mariotti e Villa.

Di questi i primi quattro hanno dichiarato che essi avrebbero votato la proposta se limitata all'esclusione dai soli uffici elettivi amministrativi.

Oggi seduta alle 10.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza con l'on Niccolini sui vari lavori nel Ferrarese.

Ricevette poi i prefetti Serrao di Messina, Cataldi di Massa e Lucio di Girgenti.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri, alle ore 8,15, l'on. Fulci, sotto-segretario di Stato per l'agricoltura, accompagnato dal suo segretario particolare cav. De Luca, è partito per Torino per assistere all'inaugurazione del monumento a Galileo Ferraris, che si farà colà oggi.

Sono pure partiti a quella volta gli on. Cortese e Squitti.

Società di previdenza.

Ieri l'on. Baccelli ricevette il rag. Donato Bachi, presidente della Cassa italiana M. C. per le pensioni e l'avv. Rodolfo Hanan vice-pres. del Comitato romano di questa Società che ha traversate varie peripezie, i quali presentarono il nuovo statuto e l'ordine del giorno votato nel Comizio di Roma.

Il Ministro promise di prendere in benevola considerazione la richiesta per far ammettere in seno al Consiglio di Previdenza qualche delegato della Cassa ove dovessero sorgere difficoltà per l'approvazione del nuovo statuto.

Miglioramento degli ovini.

L'on. ministro Baccelli ha fatto testè comprare in Francia, a mezzo del prof. Salvatore Baldassarri, direttore della R. Scuola superiore di medicina veterinaria in Napoli, una diecina di arieti della razza di Rambouillet. E ne ha disposta la distribuzione in uso temporaneo a parecchi coltivatori per contribuire al miglioramento delle greggi che sono parte importante della ricchezza agricola nelle provincie del centro e del mezzodì. Alcuni di detti arieti sono stati destinati ad allevatori della provincia romana.

Ministero Lavori Pubblici.

Cons. Sup. dei LL. PP.

Il Consiglio Superiore in adunanza generale ha trattato, fra gli altri i seguenti affari:

Classificazione fra le provinciali di Cuneo della strada comunale Nucetto-Perlo. Da ammettersi.

Istanza della Deputazione provinciale di Pesaro per il passaggio di quel porto dalla 3ª alla 2ª cl. della 2ª categoria. Da approvarsi.

Progetto per l'ampliamento della Darsena di Ravenna nel porto-canale Corsini. Da ammettersi salvo condizioni.

Classificazione fra le provinciali di Salerno del tratto S. Marzano-Piedimonte della strada Tegiano S. Arsenio. Inammissibile.

Progetto di massima di deviazione dell'allacciamento di destra in Valdichiana sull'allacciante di sinistra (Arezzo). Si ritiene che il progetto 3-4 902 possa servire di base allo sviluppo del progetto esecutivo.

Modificazioni all'elenco delle strade provinciali di Lucca. Si opina che possa escludersi un tratto della Pisa-Pietrasanta.

Domande Milani e Perego-Ferta-Rasini per derivazione d'acqua dal fiume Adige (Verona). Da ammettersi la domanda Milani e da respingersi l'altra.

Declassificazione dalle provinciali di Genova di un tratto della strada della Riviera di Ponente in territorio di Loano e Borghetto S. Spirito. Da approvarsi.

Ministero Poste e Telegrafi.

Nuovi apparecchi per otto dispacci contemporanei.

Ieri arrivarono da Napoli gli ingegneri americani Wiegand e Penninam ed accompagnati dal comm. Cardarelli conferirono con l'on. Galimberti.

I due ingegneri sono venuti per montare all'ufficio telegrafico di Roma i nuovi apparecchi Rowland, che permettono di trasmettere e ricevere contemporaneamente otto dispacci sullo stesso filo.

Questi nuovi apparecchi cominceranno a funzionare fra pochi giorni sulla linea Roma-Napoli.

Conferenza telegrafica a Londra.

Ieri sera partì per Londra il comm. Cardarelli, capo divisione al Ministero delle poste e telegrafi, per partecipare alla conferenza internazionale telegrafica quale delegato del Governo italiano.

Accompagna il comm. Cardarelli, in qualità di segretario, il cav. Salerno, ispettore telegrafico.

Ministero Marina.

Col 21 maggio avranno luogo i seguenti movimenti:

I tenenti di vascello Folco Gabriele dalla torpediniera 62 alla torpediniera 98, Bartoli Guido dalla « Caracciolo » in disponibilità, Marinaro Vincenzo dalla « Varese » in disponibilità, Voltattorni Mazzino dalla disponibilità sulla « Caracciolo », Brunelli Benso dalla disponibilità sulla « Varese ».

Il sottotenente di vascello De Orestis Francesco dalla torpediniera 66 sulla torpediniera 62.

I guardiamarina Mangano Vittorio dalla disponibilità sulla « Caracciolo », Poggi Edoardo per motivi di salute è annullato l'imbarco sulla « Caracciolo ».

La « Sardegna », la « C. Alberto », il « Nembo », la « Morosini », la « Calatafimi » sono partite da Salonicco, il « Piemonte » è giunto a Meji, la « Filiberto » è partito da Spezia, la « Lombardia » è partita da Shiakwaria, la « Minerva » è giunta a Syra.

FRANCIA

Parigi, 16. — Questa mattina vari deputati hanno conferito col Ministro del commercio, chiedendo provvedimenti pel rincaro che si viene delineando nel prezzo del grano.

Il Ministro ha risposto che gli attuali prezzi non giustificano una diminuzione dei dazi.

Borse e Mercati

Roma, 16 maggio

Andamento fermo. Affari calmi. Rendita sostenuta — 5 0[0 103.75 a 103.80 contanti 103.90 fine corrente 3 1]2 99.75. Interna 4 1[2 103.20.

Obbligazioni ferroviarie contanti 352.50 — Municipio di Roma 509.

Banca d'Italia 984 — Banca Commerciale 768 — Credito italiano 553 a 554 — Banco di Roma 114.50 — Banco Gestioni 107 — Acqua Marcia 1520 — Gas di Roma 1344 a 1347 — Tram-Omnibus 326 — Condotte 308 — Molini Pantanella 82.50 — Metallurgica 150 — Carburo di Calcio 769 a 772 — Zuccheri Italo-Tedeschi 97 — Zuccheri Valsacco 140 — Concimi 108 — Immobiliari 274.50 — Ferriere Italiane 90.50 — Miniere di Montecatini 115 — Costruzioni Venete 125 — Forni elettrici 78 — Risanamento di Napoli 29 — Miniere Elba 349 — Kerka 362 — Eritrea 21.

Cambi deboli.

Francia 99.97 1]2 — Londra 25.17.

Ore 18,30 — Rendita 103,87 — Gas 1350 - 52 - 53 — Carburo 774 - 75 - 76.

Cambio dazio doganale 18 Maggio L. 100.00
Dall' 18 al 21 — fino a L. 100 — L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 16 maggio 1903
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 87	103 70	103 75	103 87 1[2
id. fine	— —	103 85	103 90	— —
Id. 4 1]2 0[0	103 50	103 25	103 25	103 37
Az. B. d'Italia	983 —	984 —	983 50	985 40
» B. Generale	— —	47 50	— —	— —
» ferr. Medit.	492 —	491 50	492 —	492 —
» » Merid.	710 —	710 —	710 50	710 50
Credito Italiano	554 —	554 —	553 50	— —
B. Commerciale.	769 —	768 —	765 50	— —
» B. Sconto	— —	— —	143 —	— —
» Nav. Gen.	441 —	441 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	346 —	345 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0]0	— —	352 25	— —	— —
Id. Meridionali	— —	346 25	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	521 —	— —	— —
» » 4 %	— —	507 50	— —	— —
Im. B. d'Italia 4 0[0	— —	507 75	— —	— —
» » 4 1]2	— —	521 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	517 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	100 —	100 —	100 —	99 95
Berlino Id.	122 92	122 87	122 87	122 85
Londra Id.	25 18	25 18	— —	— —
Londra a 3[m	— —	— —	25 18	24 91 1/2

Consolidati: Media uff. del Regno, 16 maggio

	con cedola	senza cedola
5 0]0 lordo	103,66 1[8	101.66 1]2
4 1[2 netto	103 30 7]8	102.18 3[8
4 0]0 netto	103,44 1[2	101.44 1]2
3 1[2 0]0 netto	99.61 1[4	97.86 1]4
3 0[0 lordo	72.00	70.80

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Genova, 16, ore 15.25 — Rendita [illegible].88 — Consolidato 3 1]2 per 0[0 99.70 — Meridionali 711 a 712 — Mediterranee 492 — Navigazione 440 a 441 — Raffinerie 346 — Raffinerie nuove 324 — Banca d'Italia 983 a 984 — Banca Commerciale 769 — Credito 554 — Carburo 770 — Acciaierie 1849 — Molini Alta Italia 507 — Elba 348 — Savona 372.50 — Venete 128 — Ferriere Voltri 329.

Parigi, 16, 15,30		Apertura	Chiusura precedente	Chiusura
RENDITE	franc. 3 0]0 amm.	— —	98 07	98 05
	» 3 0[0 perp.	98 10	98 02	98 05
	» 3 1]2 0[0	— —	— —	— —
	ITALIANA 5 0]0	103 60	103 75	103 80
	turca	30 30	30 40	30 50
	spagnola	89 —	89 35	88 80 rial.
	russa nuova	— —	89 1/4	— —
	portoghese	32 35	32 30	32 30
	ungherese	— —	104 60	104 35
Egiziano 4 0[0		— —	109 —	108 95
Banca di Parigi		1100 —	1097 —	1105 —
Banca Ottomana		— —	590 —	601 —
Credito Fondiario		— —	688 —	688 —
Azioni Suez.		— —	3859 —	3859 —
Lotti Turchi		— —	127 1/4	128 —
Ferr. Meridion. ital.		— —	708 —	706 —
CAMBI	sull'Italia	— —	pari	pari
	su Londra	— —	25 17 1/2	25 17 1/2
	su Madrid	— —	— —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 16, ore 15 — (Fonte italiana) — Fermissimi — Spagnuolo 89.25 — Rio 1260 — Brasile 78,85 — Argentino 1900 79,05 — *Andalouse* 184 — Saragozza 338 — Nord Spagna 212 — *Credit Lyonnais* 1082 — Sosnovice 1799 — *Metropolitain* 624 — Thomson 599 — *Traction* 26 — De Beers 557 — Eastrand 193 — Randmines 266 — Transvaal 122 — — *Goldfields* 183 — Oceana 49 — Huanchaca 99 — Chartered 77 — Geduld 179 — Montecatini 110.

Vienna, 16 sostenuta	15	16
C. austr.	671 —	670 75
R. aust. oro	121 15	121 15
Id. carta	100 70	100 65
N.ni oro	19 05	19 07
Lire ital.	95 25	95 25
C. Londra	23 97	23 97 1/2

Londra, 16 chiusura	16	16
N.i Cons.	92 9/16	92 9/16
Italiana	103 —	103 —
Turca	30 —	30 —
Egiziano	107 —	107 1/4
argento	25 1/16	25 1/8

Vers. alla B. d'Ingh. st. 17,000 — Rit. st. 220,000

Berlino, 16, pesante	15	16
Ital. cont.	— —	103 80
f. mese.	— —	— —
Az. Merid.	— —	140 50
» Medit.	— —	96 60
Ob. fer. 3 0]0	70 80	70 70
» Merid.	— —	69 80
» Roma.	103 —	102 90
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 25	216 25
C. Italia	—	81 90

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0[0
Francia	3 per 0]0
Inghilterra	4 per 0[0
Germania	3 1]2 0[0
Austria	4 per 0]0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	6 per 0]0

PLATTI LUIGI, gerente.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

SONIA

Romanzo di Henry Greville

Traduzione italiana autorizzata dall'autrice di *G. Le Mon*

—(*Riproduzione vietata.*)—

XVII

« Si » rispose Boris meravigliato della voce rauca e a scatti della bimba.

« Porta con sè la signorina? »

« Ma che idee ti vengono? No. Vorrei sapere donde cavi certe cose! »

« Allora non l'ama più? »

« Questo non ti riguarda. »

« Ma è vero che starà due anni senza tornare? »

« Sì. »

« E non vuole condurmi con sè? »

« Ma non potrei, piccina mia; non so io stesso dove mi condurranno. Non sarò più libero. »

Poi, osservando l'espressione d'angoscia che aveva la ragazza, soggiunse: Io andrò dove piacerà ad un altro uomo di condurmi un uomo molto buono, questo sì; ma infine non potrò più andare dove mi piacerà. »

« Spontaneamente però? »

« Sì, per poter lavorare tutto il tempo che vorrà. »

Sonia abbassò il capo, parve riflettere un po', ma siccome non ci capiva molto, tornò alla sua prima idea.

« Mi conduca con sè. Lei ha promesso di non abbandonarmi. »

« Io non t'abbandono affatto – rispose Boris alquanto seccato giacchè ti lascio con mia madre; suppongo che essa non ti renda infelice. »

« Oh! no. Essa le rassomiglia tanto! » Il giovane scoppiò a ridere.

« Ma non è la stessa cosa » continuò Sonia ostinatamente. « Io amo molto Varvara Petrovna ma è con lei che vorrei stare. »

« Ed io non ti posso condurre con me » esclamò Boris severamente.

Rinunciando poi a far comprendere le cose e quella piccola selvaggia, aggiunse:

« Guarda come sei piccola e magra. Forse che tu potresti lavare la biancheria, trasportare l'acqua e la legna sino al quarto piano? Vedi bene che non potresti servirmi in tutto. »

Sonia, scoraggiata, guardò tristamente la sua esile personcina, le sue piccole mani. Boris si divertiva a guardarla con la coda dell'occhio.

« Ma quando sarò grande e forte mi condurrà con sè? »

« Certamente » rispose il giovane con la più grande serietà « ma converrà che tu sappia lavare, stirare, far da pranzo, aggiustare gli abiti... »

« Ma io lo so fare questo » interruppe Sonia sollevando il capo con fierezza.

« E poi tante e tante altre cose che non ricordo... » soggiunse Boris avendo esaurita la sua nomenclatura.

« E quando avrò imparato?... »

« Allora bisognerà anche che tu sappia vivere in pace con tutti » continuò il giovane con voce più severa. « Mi dicono che tu attacchi continuamente briga con qualcuno; ora non basta obbedire ai padroni, ma bisogna andare d'accordo con gli eguali. »

Sonia non parlava più: col capo basso rotolava tra le dita l'estremità del grembiale mentre grosse lagrime scorrevano sulle sue guancie.

Boris, senza saperlo, aveva toccato il punto vulnerabile: tutta la servitù ripeteva continuamente alla piccola selvaggia che non sarebbe mai venuta a capo di servire un padrone se non si abituava a sopportare i suoi compagni.

« Proverò di fare come dice lei » rispose dopo un po'. « Ma quando sarò più sottomessa mi condurrà via? »

« Sì, sì. Ma ora sono stanco: vattene a letto »

« Buona notte, padrone. » E continuando a piagnucolare, silenziosamente, chiuse la porta.

Ma Boris, tutto assorto nei suoi pensieri, non s'accorse che nessun rumore di passi risuonava nel corridoio.

Stava per andare a letto quando giunse al suo orecchio un sospiro soffocato.

Si pose in ascolto: il rumore si rinnovava ad intervalli regolari.

Allora s'alzò e aprì la porta.

Stesa sul pavimento, Sonia singhiozzava di tutto cuore.

« Te ne vai a dormire, sì o no? » esclamò sollevandola.

Stremata di forze la piccina gli si appoggiò contro.

« O padrone mio, » mormorò attraverso le lagrime « io le voglio tanto bene e dovrò stare tanto tempo senza vederlo! »

« Tornerò » rispose Boris commosso da tanta affezione: « tornerò e allora potrai guardarmi quanto vorrai. »

« Se mi permettesse un giorno di servirla! »

« Te l'ho detto, quando sarai divenuta una ragazza obbediente. »

« Farò tutto quello che vorrà.... »

« E allora vattene a letto subito subito: dormi e domani alle sette portami una tazza di latte caldo, come un tempo, ti ricordi? »

« Sì, padrone » e Sonia disparve nell'oscurità del corridoio già mezza consolata.

A seconda della disposizione del suo animo, Boris trovò ora troppo lungo ora troppo corto il giorno che seguì.

Al mattino del terzo giorno, al momento di svegliarsi, egli non sapeva se fossero passate poche ore o un anno dopo il suo ritorno in campagna.

(Continua)

BAGNI BERNINI Idroterapia Hamman - Massaggio
ROMA - Corso Umberto I, 151 - ROMA

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *27 Dicembre 1901. — Reg. Att. Vol. 151 N. 193.*
per: « Procédé de fabrication de meubles-coffres ou autres incombustibles en bois » del Sig. Peter ADOLPHS, a Düsseldorf. (Germania).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. ***Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.*** - Officina elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle*** Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. - ***Roma***, via Due Macelli 19 e 11. Telefono 1564.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** *del* **Popolo Romano.**

L'ERNIA

è una malattia che oggi senza operazioni, in tutte l'età e sesso viene razionalmente curata e talvolta guarita col solo e rinomatissimo

Cinto Scarpa di P. V. Brocchi

unico in tutto il mondo - onorato da sovrani brevetti - più volte premiato - consigliato dai più distinti sanitarii e, dopo esperimenti, con perizia ufficiale anche della

Clinica Chirurgica di Pavia.

Cura scientifica e vera rivoluzione su ogni modello di cinto. Abbiate fiducia e consigliatevi col vostro medico!

A Roma fino al 31 maggio corrente.

Gratis-consulti ed applicazioni eseguite dall'inventore P. V. Brocchi nel suo

Gabinetto A. Scarpa.

Via Capo le Case N. 18 dalle 10 alle 17 e festivi dalle 9 alle 12

Gabinetti permanenti: Milano - Torino - Genova - Venezia - Bologna. - Gratis schiarimenti Società Cinto Scarpa, San Paolo, 21 — Milano.

VENDESI

D'occasione villino composto di due piccoli quartieri mobiliati, sito su ridente collina in Nocera Umbra, attorniato da circa 60 ettari di terreno arabile, vitato, olivato, con vasto frutteto, giardino, acqua perenne, ricchissimo per qualsiasi caccia, vicino alla stazione e alla città con accesso carrozzabile. Nocera, che dista 4 ore da Roma, è stazione climatica ricercatissima per freschezza e purezza di aria e di acqua, ove i forestieri accorrono per migliorare la loro salute. Nella vendita comprendesi tutto il bestiame, i raccolti in vista, attrezzi rustici, ecc. Prezzo L. 28,000 contanti.

Oppure cederebbesi un quartiere mobiliato con l'uso e consumo di un campo e del giardino a chi anticipasse L. 9000 infruttifere, restituibili a non meno di L. 1000 annue. La cessione durerebbe fino ad estinzione del debito. Rivolgersi via Principe Umberto 72 Roma.

EUCHININA

(Chinina senza sapore)
cura la MALARIA
come la chinina ed è il miglior
PROFILATTICO
che si conosca contro la malaria
Trovasi presso i Farmacisti e Droghieri.

Rappresentanti per l'Italia **Rammenstein e Mailaender** MILANO
Fabbricanti: Verein. Chinidabriken ZIMMER & Co. Francoforte s. M.

STABILIMENTI TERMO-MINERALI CHIANCIANO

—(Linea Siena-Chiusi)—

Sono situati a 588 m. sul livello del mare, in posizione *saluberrima*, incantevole.

Acqua Santa, acidula-alcalina, efficacissima nelle malattie di *fegato*, negli stati *uricemici*, nelle *dispepsie* e nei *catarri* dello *stomaco* e dell'*intestino*, nei catarri delle *vie urinarie*.

Straordinaria la sua azione contro la calcolosi del fegato, dei reni e della vescica.

Bagni solforosi caldi, utili nelle malattie della pelle, nelle artriti, nevriti, nevralgie ecc.

Istituto elettroterapico e Kinesiterapico.

Idroterapia — Gabinetto di analisi.

Direttore onorario — S. E. il Prof. Guido Baccelli
Consulente effettivo — Prof. Comm. Grocco

Servizio Sanitario: Direttore - Prof. R. Silvestrini di Firenze — Dott. Conti e Dott. Boeri.

Concessionario - CESARE GUARDINI - Chianciano

STAZIONE BALNEARIA - GIUGNO-OTTOBRE

L'Acqua Santa di Chianciano si trova in vendita presso i principali Depositarii di Acque Minerali.

COLORI BRILLANTI

SCIOLTI ALL'OLIO E GOMMA COPALE
pronti al pennello
Rapida essicazione e grande resistenza
Inalterabili all'uso esterno per coloritura di
Cancellate - Ringhiere - Porte
Finestre - Macchine agr. - Inferiate - Muri ecc.
Si vendono in Latte da Kg. 1-5-10 al prezzo di L. 1 al Kg.
— Sconto ai rivenditori —

SPECIALITA'
VERDE RAME INALTERABILE
per Persiane L. 1.60 al Kg.
BIOSSIDO DI MANGANESE
per **Metalli**, di maggiore resistenza del Minio e della Biacca
L. 1,10 al Kg.
Cataloghi a colori si spediscono *gratis* a richiesta
RATTI ERNESTO e C,
Successori a Ratti e Paramatti.
Fabbricanti Colori - Vernici e Pennelli - TORINO
Vendita in Roma presso la Filiale della Casa Via *Quattro Fontane 21 B* e presso i principali Colorari e Droghieri.

5000 lire si Regalano

a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di L. 1. Unici depositi in Italia: in Roma presso l'inventore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, N. 50, presso il Pantheon**, in Genova presso **la Vedova Casareto, via Luccoli, 1**. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, **Fabbriche**, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la incidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2978

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102A, 103, 103A
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I° CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. Trasatti 172 via Nazionale.

Cedesi negozio in via Ludovisi 38 con eleganti stigli adatti cappelleria, merceria, calzoleria od altri usi. Miti pretese. Trattative avv. De Mori via Colosseo 14. 662

Cercasi appartamento di 7 od 8 camere e cucina senza mobili al 1. piano. Rivolgere le indicazioni alla nostra Amministrazione. 653

Vendesi un bel cavallo razza ungherese, baio scuro, altezza m. 1.64 per 500 lire. Occasione favorevolissima. Dirigersi al portiere di via Goito 2. 672

Occasione favorevole vendesi mobilio da ufficio, cassaforte, armadi a vetri ecc. Rivolgersi notaro Bobbio, piazza Sciarra, Roma. 679

Appartamento vuoto cercasi pel 1. ottobre 8 o 9 ambienti, preferito quartiere Ludovisi o sue vicinanze. Scrivere Dr. Mauroner via Gaeta 4. 672

Ufficiale esercito trentaduenne effettivo servizio disposto dare dimissioni cerca impiego esattore cassiere Roma paesi vicini cauzione 20,000 lire. Dirigere proposte Solipe 5460 fermo posta Roma. 674

Varie camere mobiliate libere da L. 20 a più al mese, o L. 1,50 fino a 3 al giorno, fra tutto. Ingressi fino a mezzanotte, via Tritone 164, piazza Maroniti 34 p. 1., avanti il Tunnel del Quirinale, prossimo Posta Centrale. 481

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Studii per uso di scultore al n. 4-5 di piazza Dante. Uno di 8 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaporte di via Merulana 38. 629

Grande appartamento piano nobile Montebello 72 presso via Volturno, venti vani, pieno mezzogiorno. Splendida vista giardino Museo Diocleziano, bagno gas, campanelli elettrici. Volendo luce elettrica, ascensore. 663

Appartamenti mobiliati in via Venti Settembre. Piccoli e grandi con terrazze a livello. Esposizione, vista incantevole. Affittansi dall'amministrazione via Finanze 6. 674

Affittasi subito appartamento di nove e sei ambienti (illuminazione elettrica), e per il 1. luglio quattordici ambienti, balcone, grande terrazzo a livello con vasche. Rivolgersi via P. Eugenio 66. 675

Piazza in Lucina angolo Leone 15 p. 2 due appartamenti da riunirsi anche in uno, di sette camere ciascuno, soffitta, terrazza, vasche, gas, portiere. 690

Appartamento signorile mobiliato via San Venanzio 3 piano 2. 10 camere, altre secondarie per servitù. Portone carrozzabile, gas, acqua marcia. Affittasi anche per breve tempo. 671

Appartamento signorile in via Cavour 57 piano nobile esposto a mezzogiorno di 12 vani camera da bagno gas interno grande balcone. 675

Piazza SS. Apostoli 49 palazzo Balestra appartamento di 14 camere e cucina, grande scala d'accesso acqua felice e marcia in casa, esposizione di levante, e mezzogiorno. 673

Appartamento affittasi piano p. nobile via Giulia 4, sette camere cucina, loggia a vetri a mezzogiorno; terrazza livello appartamento. Splendida visuale. Volendo, gas luce elettrica. 675

Via Panetteria 18 presso Tritone Nuovo terzo piano sei camere e cucina con altro ingresso in via Stamperia 67 le chiavi al N. 13 via Panetteria piano secondo. 668

Appartamento signorilmente mobigliato 2. p. nobile di 6 camere con balcone, ingresso, cucina bagno, luce elettrica, campanelli elettrici, scala grande e di servizio, ascensore, telefono. Rivolgersi via Piemonte N. 1. 661

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole. L. 1. - In più di 25. Cent. 5 cad.

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Break per un cavallo, con copertura, leggiero, comodo per città e campagna vendesi piazza di Montevecchio 6. 663

III° CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 366

Lezioni di pianoforte dà distinta signora maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 565

Distinta signorina maestra di pianoforte dà lezioni a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 516

Taglia-Calli meccanico sorprendente di nuova invenzione, facilissimo da usare, nessun pericolo, grande comodità, riservatezza, economia. Deposito unico in Roma Parrucchiere Bianchifiori Via Condotti 53-54.

Signorina dà lezioni di Pianoforte e francese. Ripetizione classi elementari. Prezzi miti. Via Borgogna N. 2? Dirigersi portiere. 665

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione "Popolo Romano" 505

Signorina distinta dà lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 38 p. ultimo, prima porta a sinistra 510

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occuparsi. Scrivere E. R. 112 fermo posta Roma. 610

Toga e tocco per giudice od aggiunto giudiziario. Rivolgersi parrucchiere Antonelli Fontanella di Borghese 64. 670

Bagno a piedi (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 24. 671

Italiener möchte mit Deutschem Sprache tauschen. Adresse M. G. Aracoeli 50. 674

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

Camera mobigliata ingresso libero sulle scale e pensione presso distinta famiglia quartieri alti cercasi da impiegato governativo. Scrivere prima 25 corrente Colombi 99 posta restante. 671

Quartierino mobigliato in una delle località più salubri di Roma. Visibile in via Aureliana 73 dalle 12 alle 16. 653

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Camere mobiliate pensione fuange Tevere Prati 17 piano 1. Buona esposizione e posizione. 644

Via Cola di Rienzo 101 interno 1 (Prati di Castello) presso coniugi soli, affittasi camera ben arredata esposta a mezzogiorno, finestra sulla via stessa, in prossimità della piazza omonima e dello stabilimento bagni. 655

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Costanzi Ti scrivo coll'angoscia nell'anima ma risoluto e per l'ultima volta! Dalle torture infittemi in questi ultimi giorni e dal complesso dei tuoi atti, mi convinco di ciò che sospettava da tempo ma che, immensamente innamorato come sono, ho sempre temuto di credere: che tu non mi ami più! Sebbene tu sia stata crudele flagendomi, e la mia devozione, la mia idolatria meritassero trattamento diverso e maggior franchezza, pure non udrai rimprovero o lamento. Solo desidero che tu non abbia più a subire noie e sacrifici per me! Abbandonami pure senza pietà al mio destino qualunque esso potrà essere e seguita a vivere tranquilla e felice: Questo è l'augurio sincero che formo per te! E se Iddio poi vorrà ricordarsi di me disgraziato mi darà Esso la forza per sopportare il dolore fiero che mi accora e per evitare maggiori sventure. Addio! 676

N. B. — Si previene che gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	7,5	9,10	—	13,20	16,40	18,3?	23,55
Pisa	8,15	8,90	14,10	20,40	21,15	—	—
Torino	8,15	8,80	14,50	20,40	21,15	—	—
Milano	8,15	8,80	14,50	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,30	11,55	—	17,5	—	20,5	—
Tivoli	6,8?	9,45	—	11,55	17,05	20,5	—
Civitavecchia	5,80	—	11,40	—	—	17,45	21,16
Frascati	6,48	—	9,53	11,45	15,—	—	19,25
Marino-Albano	6,34	8,40	9,49	10,49	12,10	18,43	(a)
Anzio-Nettuno	6,36	—	—	9,10	—	18,2	—
Terracina	6,15	—	—	17,30	—	—	—
Velletri	6,14	—	11,25	17,20	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,40	—	11,10	17,21	—	—	—
Fiumicino		8,30	17,45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7,80		17,5	—			

(a) e 17,9 - 18,23.

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7,5	8,54	12,35	—	14,10	18,20	20,14
Pisa	7,60	9,40	—	10,10	16,30	22,90	23,43
Torino	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,30	23,43
Milano	7,40	9,40	—	10,10	16,80	22,30	23,43
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	18,10	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	9,45	—	15,45	—	21,30	—	—
Tivoli	8,5	9,45	15,45	17,35	—	21,36	—
Civitavecchia	7,40	9,40	—	14,10	16,30	22,20	23,43
Frascati	7,35	9,20	13,48	17,58	—	19,55	—
Nettuno-Anzio	8,20	—	14,30	19,25	—	—	—
Albano-Marino	7,2	8,23	11,18	13,3?	15,23	16,42	(a)
Terracina	—	9,58	—	—	21,6	—	—
Velletri	8,10	9,58	15,20	—	21,6	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,10	15,80	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	18,50	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,45				20,50		

(a) e 16,8 - 19,40.

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 18,50, il venerdì partirà invece alle 19,45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,—	9,30	11,30	15,20	18,20		—	—	—
Bagni a.	7,7	10,18	12,83	16,26	19,6		—	—	—
Tivoli a.	7,43	10,42	13,10	17,4	19,38		—	—	—
Tivoli p.	5,65	6,—	11,55	15,55	17,40	19,7	—	—	—
Bagni p.	6,28	8,25	12,88	17,2	18,15	19,37	—	—	—
Roma a.	7,40	9,6	13,40	17,45	19,21	20,30	—	—	—

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 15. Permesso al rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1|2 alle 11 1|2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 12
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.
Id. GESSI: Via Marmorata 94, dalle 9 1|2 alle 12.
Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 10 alle 12
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 12.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 2,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto